

# cinema&video international

/186

Anno XXVII - Gennaio/Febrero 2022 - Poste Italiane SpA - Spedizione in A.P. 70% DCB Roma - Euro 2,50



**WEMW**  
UNA FORMULA  
NON CONVENZIONALE  
AN UNCONVENTIONAL  
FORMULA

**BERLINO**  
MAESTRI  
ITALIANI  
ITALIAN  
MAESTROS

**NAPOLI**  
VENT'ANNI  
DOPO  
TWENTY YEARS  
LATER

➔ **SPECIALE BERLINALE 2022**



**REEL ONE**

# start your new **timeline**

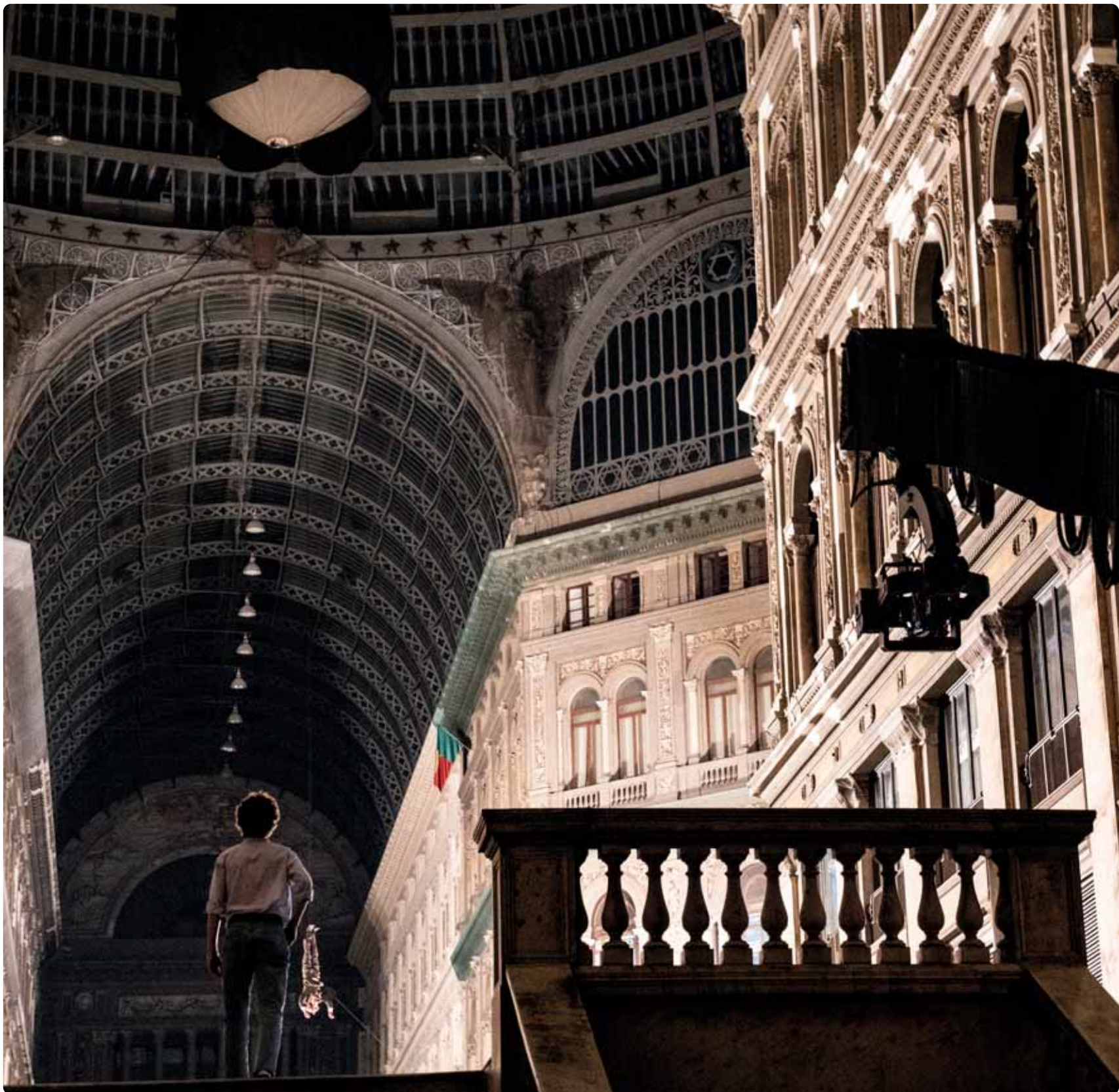
EDITING  
CONFORMING  
COLOR GRADING  
VFX  
DCP ENCODING  
KDM DELIVERY

TITLING AND LOCALIZATION  
TRAILER DESIGN  
CONTENT MANAGEMENT  
ARCHIVING  
FILM RESTORATION  
SUBTITLING

Via Marcello Prestinari, 15 - 00195 Roma

+39 06 3240450

**INFO@REELONE.IT**



studioeikon.com

**ALL  
YOU  
NEED IS  
CAMPANIA**  
*IT'S easy*

## THE HAND OF GOD

a film by Paolo Sorrentino

Produced by

Lorenzo Mieli and Paolo Sorrentino

The Apartment – a Fremantle Company

Broadcaster Netflix

Photo Gianni Fiorito



Film Commission



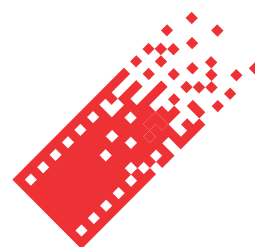
Regione Campania



Let's Kiss - Genoma Film



Vecchie carrozze - Oranga Media



**EMILIA  
ROMAGNA  
FILM  
COMMISSION**



Nel mio nome - Nuovi Paesaggi Urbani



Atlantide - Dugonia Films

**We  
make it  
happen**

**FINANZIAMENTI  
ACCOGLIENZA  
SERVIZI  
PROFESSIONISTI  
PROMOZIONE**

I nostri servizi per accogliere le idee,  
sostenere le imprese, promuovere le  
opere audiovisive in Emilia-Romagna

@ filmcom@regione.emilia-romagna.it  
🌐 cinema.emiliaromagnacultura.it  
📞 +39 334 6746412

**EVERY SCENE STARTS  
WITH A CLICK.**  
Welcome to the Italy of cinema.

**ITALY** for  
**MOVIES**



Italy for Movies is your guide to discovering the best shooting locations for movies and Tv dramas. The portal and App help you travel easily through Italy, identify the ideal set for your shoot, learn about itineraries and the fiscal incentives available for productions and get your news.

[www.italyformovies.it](http://www.italyformovies.it)



**CINECITTÀ**

In partnership with



# MADE FOR CINEMA WHERE CINEMA IS MADE



LAGO DEL TURANO (RIETI)

[WWW.ROMALAZIOFILMCOMMISSION.IT](http://WWW.ROMALAZIOFILMCOMMISSION.IT)



Direttore Responsabile  
PAOLO DI MAIRA  
paolo.dimaira@cinemaevideo.it

Redazione:  
CAROLINA MANCINI  
carolina.mancini@cinemaevideo.it

Direzione, Redazione, Amministrazione  
Via Iacopo Nardi, 21  
50132 Firenze  
Tel/Fax 055-6141927  
info@cinemaevideo.it

Editore  
IMPACT di Paolo Di Maira  
Via Iacopo Nardi 21  
50132 Firenze

Collaboratori:  
ALFIO BASTIANCICH,  
ENZO CHIARULLO,  
GENEROSO D'AGNESE,  
MARTA FRANCESCHETTI,  
CHIARA GELATO,  
SUSANNA GIANANDREA,  
INGRID HAMMOND,  
ADRIANA MARMIROLI,  
MARCO MELE,  
CORINNA NESI,  
ANDREA ROCCO,  
HELEN SEALE,  
DOM SERAFINI,  
ALESSANDRO SIGNETTO,  
MONICA TASCIOTTI

Design:  
Studio GBS

Stampa:  
Grafiche Martinelli

Pubblicità:  
A.P.S. Advertising Srl  
Via Tor De' Schiavi, 355  
00171 Roma  
Tel: 0689015169  
Fax: 0689015167  
info@apsadvertising.it  
www.apsadvertising.it

Abbonamento Annuale:  
ITALIA Euro 15,00  
un numero: Euro 2,50  
Pagamento tramite Bonifico Bancario  
su CREVAL  
IBAN: IT31F052160280400000099388  
intestato a Impact di Paolo Di Maira

Iva assolta alla fonte dall'editore ai  
sensi dell'art. 74, 1 comma, lett. C,  
D.P.R. 26.10.1972 N.633 e successive  
modificazioni e integrazioni.  
La ricevuta di pagamento del conto  
corrente bancario è documento idoneo  
e sufficiente ad ogni effetto contabile.

Registrazione Tribunale di Firenze,  
n. 4425 del 11-11-1994



Associato all'USPI  
Unione Stampa Periodica Italiana

© Copyright - Editore Impact  
di Paolo Di Maira - Tutti i diritti  
riservati

PERIODICO PROFESSIONALE DELL'AUDIOVISIVO  
AUDIOVISUAL CULTURE TRADE MAGAZINE

ANNO XXVII. NUMERO **186** Gennaio/Febbraio 2022

EDITORIALE

## È SCATTATO IL VERDE

Il tema della sostenibilità è ormai entrato nelle agende della maggior parte delle manifestazioni cinematografiche e audiovisive. L'ultimo appuntamento, in ordine di tempo, è il panel "The Greener the Better!" organizzato dal Desk Italiano di Europa Creativa e dal Trieste Film Festival a fine gennaio, dove Laura Zumiani, programmatrice del Trento Film Festival e membro dell'Associazione Festival Italiani di Cinema (AFIC) con delega al green, ha anticipato che è in arrivo una Green Festival Guide. AFIC, che ha promosso la Guida, è uno dei soggetti che siede al tavolo aperto al MiTE - assieme al MIC, alle film commission, ad altri ministeri ed associazioni - per stilare uno specifico protocollo per eventi e festival che siano sostenibili, il Green Festival Protocol, che dovrebbe essere approvato entro l'anno, ha confermato Bruno Zambardino, consulente del MiC, il quale ha anche assicurato che il principio guida sarà la flessibilità.

L'incontro di Trieste è andato oltre le "buone pratiche", allargando il concetto di sostenibilità: non solo ambientale, ma anche sociale e culturale, incentrata sulle relazioni umane e il rispetto per tutte le comunità viventi. La grande esposizione alla scienza, alla tecnologia del momento presente, il massiccio investimento verso modelli innovativi e politiche di coesione, ci spingono affinché rendiamo organica la bellezza della creatività e del talento alle manifestazioni che li promuovono. Lo ha ricordato Nevina Satta, CEO di Sardegna Film Commission, che ha moderato l'incontro.

Ecco perché i festival hanno ragione di continuare ad esistere in presenza, anche quelli più impegnativi per l'ambiente, come ha ribadito Guillaume Calop, general manager del Festival di Les Arcs, sottolineando il grande potere che ha il cinema, con le sue storie, e dunque anche con i festival che sono i loro contenitori, di ispirare comportamenti virtuosi.

Sulla stessa linea d'onda Lia Furchi, programmatrice di Cinemambiente, ha segnalato che se nei primi quindici anni le storie selezionate dal Festival hanno avuto un carattere di denuncia, ora il pubblico cerca soprattutto esempi positivi, azioni anche semplici, che ognuno può replicare nel suo quotidiano.

Il senso delle storie è dunque la prossima tappa della sfida green, ed è l'oggetto dell'intervento di Florencia Santucho, direttrice del Festival Internacional de Cine Ambiental di Buenos Aires, che pone la distinzione tra green film e cinema ambientale. Due aspetti a nostro avviso complementari per modificare, migliorare - non solo nel mondo del cinema - i comportamenti delle persone.



## THE GREEN SWITCHOVER

The theme of sustainability has now entered the agendas of the majority of theatrical and audiovisual events. The latest rendezvous, in chronological order, is the panel entitled "The Greener the Better!" organized by the Italian Desk of Europa Creativa and by the Trieste Film Festival at the end of January, where Laura Zumiani, the programming manager of the Trento Film Festival and a member of the Italian Cinema Festivals Association (AFIC), with the green proxy, announced that a Green Festival Guide is on the way. The AFIC, which organized the Guide, is one of the subjects sitting at the open table at the MiTE (Italian Ministry for Ecological Transition) - together with the Italian Ministry of Culture (MiC), the film commissions, other ministries and associations - to set up a specific protocol for sustainable events and festivals, the Green Festival Protocol, which should be approved by the end of the year confirms Bruno Zambardino, consultant at the MiC, who also affirms that the guiding principle will be flexibility.

The meeting in Trieste went beyond "good practice", expanding the concept of sustainability: not just in environmental terms, but also on a social and cultural level, focused on human relations and a respect for all living communities. The current huge orientation towards science and technology, and the massive investment into innovative and political models of cohesion urge us to make the beauty of creativity and talent organic to the events that promote them. Nevina Satta, CEO of the Sardegna Film Commission, who moderated the meeting, reminds us of this fact.

This is why festivals are right to continue to exist in person, even the ones that are the most challenging for the environment, as confirmed by Guillaume Calop, general manager of the Les Arcs Festival, who highlights the great power of cinema, with its stories and, therefore, also the festivals that act as their receptacles, in inspiring virtuous behaviors.

On the same wavelength, Lia Furchi, programming manager at Cinemambiente, points out that while in the first fifteen years the stories selected by the Festival had the character of a notification, now the public is looking, above all, for positive examples, even simple actions, that everyone can replicate in their everyday life.

The meaning of the stories is, therefore, the next stage in the green challenge and is the subject of the contribution of Florencia Santucho, director of the Festival Internacional de Cine Ambiental in Buenos Aires, who makes the distinction between green films and environmental cinema. Two aspects that we believe to be complementary, for modifying, improving people's behavior - not just in the world of cinema.

Carolina Mancini

Seguici su:  
**cinemaevideo.it**

PRIMO PIANO

# MAESTRI ITALIANI A BERLINO

*Paolo Taviani in concorso con Leonora Addio, Dario Argento in Berlinale Special con Occhiali Neri. Ricca la presenza italiana in Panorama*

→ PAOLO DI MAIRA

**U**n programma dove prevalgono le storie d'amore: pazze, tossiche inaspettate. È questa la caratteristica forse più evidente dei film con cui la 72° **Berlinale** fa il suo ritorno in presenza, rimarcando "la centralità dell'esperienza collettiva e la funzione del cinema come catalizzatore di culture diverse che si riuniscono qui a Berlino", ha dichiarato **Carlo Chatrian**, che dirige il festival assieme a **Mariette Rissenbeek**.

Un numero leggermente inferiore di film rispetto all'anno passato, vista anche la riduzione dei giorni del festival, che si aprirà il 10 febbraio con *Peter von Kant*, libera interpretazione di **François Ozon** de "Le lacrime amare di Petra von Kant" di Rainer Werner Fassbinder, film in *Concorso*.

Unico italiano a concorrere per l'Orso d'Oro è **Paolo Taviani**, che torna alla Berlinale dopo la vittoria del 2012 con *Cesare deve Morire* (realizzato assieme al fratello Vittorio): il suo nuovo film, *Leonora Addio*, racconta la rocambolesca avventura delle ceneri di Pirandello e il movimentato viaggio dell'urna da Roma ad Agrigento, fino alla tribolata sepoltura avvenuta dopo quindici anni dalla morte. Un film "particolare, diverso da tutto", secondo la sua produttrice **Donatella Palermo**, che "nasce da una visione coraggiosa, per l'uso della iconografia cinematografica, per il continuo confrontarsi del regista con il cinema da lui amato e con il suo passato. Paolo Taviani affronta una forma narrativa spericolata, col cuore puro del regista, con l'entusiasmo di un ragazzo, con la sapienza di un grande Maestro del Cinema". *Leonora Addio*, prodotto da **Stemal Entertainment**, **Luce Cinecittà**, **Cinemaundici** e **Rai Cinema**, uscirà in sala il 17 febbraio, distribuito da **01 Distribution** (le vendite estere sono di **Fandango**).

Altro maestro del cinema italiano lo troviamo in *Berlinale Special - Gala*: è **Dario Argento** con *Occhiali Neri*, interpretato anche da sua figlia Asia, prodotto da **Urania Cinema**, **Geaway Pictures**, **Rai Cinema**, sarà distribuito in Italia da **Vision Distribution** e nel mondo da **Wild Bunch**.

Tornando al Concorso, *Alcarrás*, il secondo atto lungometraggio della regista catalana **Carla Simón**, (dopo il successo di *Estate 1993*), è una coproduzione con l'italiana **Kino Produzioni**. Il film è stato anche vin-

citore anche del CNC Award al **Torino Film Lab** 2018. Ritroviamo poi l'Italia nelle location e nel titolo di *Rimini* di **Ulrich Siedl**, che è stato realizzato con il sostegno del fondo di **Emilia Romagna Film Commission**.

Una giovane autrice su cui la Berlinale torna a scommettere (dopo il passaggio, nel 2020 di *Palazzo di Giustizia in Generation*), è **Chiara Bellosi**, che presenterà

## EFM/ CARLO SIRONI AL CO-PRODUCTION MARKET

Ci sarà anche *Truly Madly Deeply* di **Carlo Sironi** (**Kino Produzioni**) fra i 34 progetti del **Berlinale Co-Production Market** di quest'anno, che si svolgerà online, dal 12 al 16 febbraio, durante l'**European Film Market** (10-17 febbraio).

Una prevalenza di biografie, e una vasta gamma di approcci narrativi, dal collage alle forme ibride, alla satira: così riassume la selezione **Martina Bleis**, direttrice del Mercato, che assicura poi che "non mancheranno comunque storie di finzione, dalla commedia all'horror".

Il vincitore dell'Orso d'Oro dell'anno scorso tornerà al Coproduction Market con *Heia, Heia, Safari!* Prodotto dalla tedesca **jip Film & Verleih**, assieme alla rumena **Micro Film**. Fra i partecipanti più noti, anche la regista macedone Teona Strugar Mitevska, vincitrice del Premio Lux con *Dio esiste e si chiama Petrunya*, in cerca di coproduttori per il suo *Mother* prodotto dalla belga *Entre chien et Loup*.

Il 15 e il 16 sarà il turno dei pitch e degli incontri del Co-Pro Series, la sezione del Co-Production Market (e di Berlinale Series Market) dedicata a dieci progetti di serie in cerca di coproduttori. Fra questi, *Belcanto*, creata da Mariano Di Nardo, Antonio Manca & Federico Fava, che ci trasporta nel mondo dell'opera e nell'era napoleonica. Produce **Lucky Red**.

A DESTRA, **MARIETTE RISSENBECK**  
E **CARLO CHATRIAN**

## ITALIAN MAESTROS IN BERLIN

*Paolo Taviani in competition with Leonora Addio, Dario Argento in the Berlinale Special with Black Glasses. An abundant Italian presence in Panorama*

BERLINALE  
-20 FEB  
22

L'ORÉAL  
PARIS



A program dominated by love stories: crazy, toxic, unexpected. This is, perhaps, the most evident characteristic of the films which will be featured during the in-person return of the 72nd Berlinale, highlighting “the central position played by the collective experience and cinema’s function as a catalyst of different cultures that meet here in Berlin”, says Carlo Chatrian, director of the festival alongside Mariette Rissenbeek.

There are slightly fewer films compared to last year, also considering the reduction in the length of the festival which will open on February 10 with Peter von Kant, François Ozon’s free interpretation of “The Bitter Tears of Petra von Kant” by Rainer Werner Fassbinder, a film in *Competition*.

### CARLO SIRONI AT THE CO-PRODUCTION MARKET

*Truly Madly Deeply* by Carlo Sironi (Kino Produzioni) will be included among the 34 projects of this year’s Berlinale Co-Production Market which will be held online from February 12 to 16 during the European Film Market (February 10-17).

A prevalence of biographies and a wide range of narrative approaches, from collages to hybrid forms, to satire: this is how Martina Bleis, the director of the market, sums up the selection, assuring us that “however, there will also be fiction stories, from comedy to horror”.

The winner of last year’s Golden Bear will be returning to the Co-production Market with *Heia, Heia, Safari!* produced by Germany’s jip Film & Verleih, together with Romania’s Micro Film. The best-known participants also include the Macedonian director Teona Strugar Mitevska, winner of the Premio Lux with *Dio esiste e si chiama Petrunya*, who is looking for co-producers for *Mother* produced by Belgium’s Entre chien et Loup.

February 15 and 16 will be dedicated to the pitches and meetings of the Co-Pro Series, the section of the Co-Production Market (and the Berlinale Series Market) devoted to ten series projects looking for co-producers. These include *Belcanto*, created by Mariano Di Nardo, Antonio Manca & Federico Fava, which transports us into the world of opera in the Napoleonic era. It is produced by Lucky Red.



IN ALTO, DENNIS RUH; QUI SOPRA, "LEONORA ADDIO", IL FILM IN CONCORSO DI PAOLO TAVIANI

in *Panorama* la sua opera seconda, *Calcinculo*, storia coming of age di Benedetta, quindicenne decisamente sovrappeso, e del suo folle incontro con Armando, alias Amanda, un transessuale senza fissa dimora che vive in fiera e che la porta nel suo mondo errante e sregolato, da Roma, scenario principale, a Lugano. Di transizione di genere parla anche l'altro film italiano che troviamo in *Panorama*, nella sezione dedicata ai documentari: *Nel mio nome*, con cui Nicolò Bassetti racconta di un gruppo di amici molto unito, che si sono trovati e conosciuti a Bologna, e hanno intrapreso in momenti diversi la transizione di genere da identità femminile a maschile. In *Panorama*, infine, *Una femmina* di Francesco Costabile racconta il processo di emancipazione della giovane e ribelle Rosa (Lina Siciliano), da quando prende coscienza che la sua famiglia è coinvolta con la 'Ndrangheta. Il film è venduto nel mondo da *Intramovies*.

L'ingresso nell'adolescenza dei giovanissimi Pietro e Tommaso e una riflessione sul significato dell'intimità è quello che promette *Le variabili dipendenti*: selezionato in *Generation Kplus*, il film è il saggio di diploma al Centro Sperimentale di Cinematografia di Lorenzo Tardella. Il CSC è presente alla Berlinale anche con il restauro in 4k di *Mamma Roma* di Pasolini, che aprirà la sezione *Berlinale Classic*, l'11 febbraio.

## EFM/ ANCORA UN'EDIZIONE ON LINE. RUH: UNA DECISIONE SOFFERTA

Si svolgerà online, dal 10 al 17 febbraio, l'**European Film Market**: una decisione sofferta, per il team guidato da **Dennis Ruh**, che confida comunque nell'offerta digitale che "assicura ai nostri partecipanti l'ampia piattaforma di distribuzione e networking a cui sono abituati", dichiara a Cinema & Video International.

"Un'offerta che comprende presentazioni presso gli stand virtuali, screenings di mercato digitali e format per il networking, oltre al programma di cinque giorni delle **EFM Industry Sessions**, che include il *Berlinale Series Market* con i suoi relatori internazionali di primo livello e i più recenti progetti di serie da tutto il mondo."

Il programma delle **EFM Industry Sessions** ha per titolo **Shaping Change**, ed è, prosegue Ruh, "il nostro modo di reagire alla trasformazione che viviamo in questo momento, invitando al contempo i nostri partecipanti a esserne coinvolti in prima persona e contribuire collettivamente, come industria, a questa riformulazione. Il programma delle conferenze si propone di fortificare lo scambio e il networking fra i professionisti, fornendo un terreno fertile per idee nuove e promuovendo una discussione vivace sui cambiamenti nei vari segmenti dell'industria."

"Il *Berlinale Series Market* presenterà, fra le altre cose, una selezione delle migliori serie presenti sul mercato, nella sezione *Berlinale Series Market Selects*, e riflette la crescente diversificazione nei portfolio di vendita e promozione degli espositori.

Il suo programma di conferenze darà conto degli ultimi sviluppi nell'industria, ospiterà interventi di registi di successo quali Lone Scherfig o Daniel Burmann, metterà in evidenza la richiesta sempre più forte di investimenti nei mercati locali dei servizi di streaming, avrà uno sguardo attento ai talenti femminili nel panorama delle serie africane, affronterà il tema dell'inclusione e presenterà i più recenti e futuri contenuti seriali internazionali" conclude Ruh.

## EFM/ ANOTHER ON-LINE EDITION. RUH: AN EXTREMELY DIFFICULT DECISION

The European Film Market will be held on-line from February 10 to 17: an extremely difficult decision for the team led by Dennis Ruh which, in any case, is "relying on our digital offers that guarantee our participants the extensive distribution and networking platform they are used to", he tells Cinema & Video International. "An offering that comprises exhibitor presentations in virtual booths, digital market screenings and networking formats, as well as the five-day conference program EFM Industry Sessions, including the *Berlinale Series Market* with high class international speakers and the latest upcoming series from all over the world."

The EFM Industry Sessions program is entitled *Shaping Change* and, continues Ruh, "is our reaction to the transformation taking place at the moment, at the same time inviting our participants to engage in shaping it - everyone individually and collectively as an industry. The conference program intends to fortify the exchange and networking between the players, providing a breeding ground for new ideas and promoting a lively discussion of the upheaval in the various areas of the industry."

"The *Berlinale Series Market* will, among other things, present a curated selection of high-quality series being traded on the market under the label *Berlinale Series Market Selects*, reflecting the growing diversification of our exhibitors' sales and promotion portfolios". The conference program will cover the latest developments in the industry, hosting talks with acclaimed directors such as Lone Scherfig or Daniel Burmann, discussing the ever louder demand for investment commitments in local markets by major streaming services, taking a closer look at female talent within the African series landscape, addressing the issue of inclusion and showcasing current and upcoming international series content" concludes Ruh.

# Toscana Film Commission

TFC offers free personalised assistance to all productions interested in filming in Tuscany, tailored to the creative, organisational and logistical needs of each type of project.

## Services >>>

- > Welcome & information
- > Assistance in obtaining shooting permits
- > Direct liaison with local administration
- > Audiovisual Desk
- > Database of audiovisual companies and professionals
- > Database of locations & photoscouting
- > Special fares for accommodation and catering
- > Press Office

Film  
Fund!

[www.toscanafilmcommission.it](http://www.toscanafilmcommission.it)

TOSCANA  
FILM  
COMMISSION

via San Gallo, 25r - Firenze  
Tel. +39 055 2719035  
staff@toscanafilmcommission.it



Regione Toscana



fondazione  
sistema toscana

# TOSCANA

Where tradition meets the future

## Manifatture Digitali Cinema

Prato / Pisa

### Studios

Offices spaces, casting areas, makeup rooms and facilities, hairdressing and costume rooms, projection halls and theaters.

### Labs

Highly specialized labs in cinema and audiovisual professions: the textile and sartorial tradition of Prato and the new technologies of Pisa at the service of audiovisual industry of the future.

### Pistoia / Siena

Two new MDC headquarters opening soon!

### New Labs and projects

- > Showrunner lab
- > Videogame Industry Days
- > Immersive Sound & Location Database
- > Animation and Rigging
- > Set Design
- > Music for film

[www.manifatturedigitalicinema.it](http://www.manifatturedigitalicinema.it)



## LE FILM COMMISSION ITALIANE NEI FILM DELLA BERLINALE

*Occhiali neri* di Dario Argento è stato realizzato con il sostegno di **Lazio Cinema International**, che ha sostenuto anche *Calcinculo* di Chiara Bellosi, assieme a **Ticino Film Commission**. Il film, prodotto da **tempesta film**, ha adottato il protocollo per la sostenibilità sui set di **Ecomuvi**, (coproducono **Rai Cinema**, la svizzera **Tellfilm** e **RSI, Radiotelevisione svizzera**). Le riprese in Ticino hanno toccato il locale notturno **Bunker Club**, il **Lido Riva Caccia**, lo **Studio TV di RSI a Lamone** e il parcheggio **Park & Ride Fornaci di Grancia**, coinvolgendo una quindicina di professionisti ticinesi, un servizio catering di **Mendrisio**, oltre alla collaborazione con la società **Central Productions di Lugano** che ha supportato la produzione nelle fasi di preparazione, riprese e per i casting delle comparse (tra le 120 persone figuranti, una ventina erano ticinesi). Il film è distribuito da **Istituto Luce Cinecittà**.

Due sono le produzioni sostenute da **Emilia Romagna Film Commission** alla Berlinale: in **Concorso** troviamo *Rimini*, scritto, diretto e prodotto da **Ulrich**

QUI SOPRA, "UNA FEMMINA", IN ALTO, "MAMMA ROMA", AL CENTRO, DA SINISTRA, "PETER VON KANT" E "ALCARRÁS"

The only Italian competing for the Golden Bear is Paolo Taviani, who returns to the Berlinale after his 2012 victory with *Caesar must die* (which he made with his brother Vittorio): his new film, *Leonora Addio*, recounts the incredible adventure of Pirandello's ashes and the eventful journey of the urn from Rome to Agrigento, until the troubled interment which took place fifteen years after his death. A "distinctive" film, "different from anything else", according to its producer **Donatella Palermo**, which was "born from a courageous vision for its use of theatrical iconography, for the director's ongoing comparisons with the cinema he loves and with his past. Paolo Taviani tackles a daring narrative form with the pure heart of a director, with the enthusiasm of a boy, with the wisdom of a great maestro of the Cinema". *Leonora Addio*, produced by **Stemal Entertainment**, **Luce Cinecittà**, **Cinemaudici** and **Rai Cinema**, will be released in theaters on February 17, distributed by **01 Distribution** (the foreign sales are handled by **Fandango**).

There is another maestro of Italian cinema in Berlinale Special – Gala: this is **Dario Argento** with *Black Glasses*, which also stars his daughter **Asia**, produced by **Urania Cinema**, **Geaway Pictures**, **Rai Cinema**. It will be distributed in Italy by **Vision Distribution** and around the world by **Wild Bunch**.

Returning to the Competition, *Alcarrás*, the long-awaited second feature film by Catalan director **Carla Simón** (following the success of *Summer 1993*), is a co-production with Italy's **Kino Produzioni**. The film also won the **CNC Award** at **Torino Film Lab 2018**. Italy also features in the locations and in the title of *Rimini* by **Ulrich Siedl** which was made with the support of the **Emilia Romagna Film Commission fund** (see box).

A young actress the Berlinale is backing again (following the passage, in 2020, of *Palazzo di Giustizia* to *Generation*), is **Chiara Bellosi**, who will be presenting her second work in **Panorama**. *Calcinculo* is a coming-of-age story about **Benedetta**, a rather overweight fifteen-year-old, and her crazy meeting with **Armando**, alias **Amanda**, a homeless transsexual who lives in a fair and takes the girl into her wandering and dissolute world, from Rome, the main setting, to **Lugano**. The other Italian film in **Panorama** also talks about gender transition, in the section dedicated to documentaries: *Nel mio nome*, in which **Nicolò Bassetti** presents a tight-knit group of friends who met and got to know each other in **Bologna**, starting their gender transition from a female to a male identity at different times. Finally, in **Panorama**, *Una femmina* by **Francesco Costabile** is about the process of emancipation of the young and rebellious **Rosa** (**Lina Siciliano**), from the time she becomes aware that her family is involved with the **'Ndrangheta** (The film is sold internationally by **Intramovies**).

The commencement of adolescence of little **Pietro** and **Tommaso** and a reflection on the meaning of intimacy is promised by *The Dependent Variables*: selected for **Generation Kplus**, the film is **Lorenzo Tardella's** graduation essay from the **Centro Sperimentale di Cinematografia (CSC)**. The **CSC** is also present at the Berlinale with the 4 k restoration of *Mamma Roma* by **Pasolini** which will open the **Berlinale Classic** section on February 11.

# Authorized Encoding House

iTunes, Google, Amazon, Disney+, Sony, Microsoft, TaTaTu

## Authoring

BluRay UHD Java - BluRay 2D Java - BluRay 3D & DVD

## Master Quality Control

Post Production 4K 2K HD // // // Animation 2D 3D  
Video On Demand // // // Digital Delivery & Archiving  
Digital Cinema Package & KDM

ARTE  VIDEO

[www.artevideo.net](http://www.artevideo.net)

### PALMANOVA

Production studios:  
Contrada Villachlara 30H,  
33057 Palmanova (UD)

### ROMA

Registered office:  
Via Barberini, 29 Roma (RM)  
Production studios:  
Via Tiburtina, 521 Roma (RM)

### LOS ANGELES

Production studios:  
1680, Knollwood Drive,  
Pasadena (CA) 91103



## THE ITALIAN FILM COMMISSIONS IN THE MOVIES AT THE BERLINALE

*Black Glasses* by Dario Argento was made with the support of Lazio Cinema International which also sustained *Calcinculo* by Chiara Bellosi, together with the Ticino Film Commission. The film, produced by tempesta film, adopted Ecomuvi's protocol for sustainability on sets (the co-producers are Rai Cinema, the Swiss Tellfilm and RSI, Radiotelevisione svizzera). The filming in Ticino involved the Bunker Club nightclub, the Lido Riva Caccia, the RSI TV Studios in Lamone and the Fornaci Park & Ride car park in Grancia, employing around fifteen professionals from Ticino and a catering service from Mendrisio, also featuring a collaboration with the Central Productions company in Lugano which supported the production during the preparation and filming phases and for the casting of the extras (around twenty out of the 120 extras were from Ticino). The film is distributed by Istituto Luce Cinecittà.

There are two productions supported by the Emilia Romagna Film Commission at the Berlinale: in *Competition* we have *Rimini*, written, directed and produced by Ulrich Seidl with his Seidl Film Produktion, alongside Essential Filmproduktion and Parisienne de production. Filmed in Rimini and Riccione, and in a villa in Coriano, on a Romagna riviera filled with melancholic winter atmospheres, the movie stars Richie Bravo, the former pop star, chasing his hope of past successes, trapped between permanent intoxication and a series of concerts organized on tourist buses.

*Panorama Dockumente* features *Nel mio nome*, the documentary by Nicolò Bassetti filmed in Bologna, Monte San Pietro and Maranello. Produced by Nuovi Paesaggi Urbani with Art of Panic s.r.l. in collaboration with HHH Productions llc, it won the attention of Elliott Page who chose to be its line producer.

The Calabria Film Commission supported *Una femmina* by Francesco Costabile, produced by O'Groove, Tramp Limited with the contribution of the Italian Ministry of Culture and distributed by Medusa. The story is inspired by the book "Fimmine Ribelli" by Lirio Abbate who was involved in writing the screenplay with Costabile, Serena Brugnolo and Adriano Chiarelli.

Seidl, con la sua Seidl Film Produktion, assieme a Essential Filmproduktion e Parisienne de production. Girato tra Rimini e Riccione, e in una villa a Coriano, in una riviera romagnola dalle atmosfere malinconiche e invernali, il film ha per protagonista Richie Bravo, ex pop star di successo, che rincorre la speranza di antichi successi, intrappolato tra un'ebbrezza permanente e una serie di concerti organizzati su autobus per turisti. In *Panorama Dockumente* il documentario di Nicolò Bassetti *Nel mio nome*, girato fra Bologna, Monte San Pietro e Maranello, e prodotto da Nuovi Paesaggi Urbani con Art of Panic s.r.l. e in collaborazione con HHH Productions llc, ha conquistato l'attenzione di Elliott Page che ha scelto di esserne il produttore esecutivo. Calabria Film Commission ha infine sostenuto *Una femmina* di Francesco Costabile, prodotto da O'Groove, Tramp Limited con il contributo del Ministero della Cultura e distribuito da Medusa. La storia è ispirata al libro "Fimmine Ribelli" di Lirio Abbate, che ha partecipato alla stesura della sceneggiatura con Costabile, Serena Brugnolo e Adriano Chiarelli.

IN ALTO, "RIMINI" DI ULRICH SEIDL; QUI SOPRA, "CALCINCULO" DI CHIARA BELLOSI



## MNEMONICA ALL'EFM STARTUPS

Tra le startup che si presenteranno all'European Film Market c'è anche l'italiana Mnemonica (EFM Startups, presentazione on line il 14 febbraio), piattaforma web che supporta i professionisti dell'audiovisivo nella gestione dei dati e nel monitoraggio dei progetti.

La piattaforma, che ha già ospitato alcuni titoli italiani a Venezia78. (tra cui *E' stata la mano di Dio* di Paolo Sorrentino), è stata scelta dalla Biennale Cinema come piattaforma ufficiale di ingest per la prossima edizione di Venezia79; lo hanno anticipato Piero Costantini e Stefano Diana rispettivamente CEO e CCO di Mnemonica, che spiegano: "i produttori di tutto il mondo caricheranno i film in una sezione apposita di Mnemonica per sottoporle alla selezione per il Festival".

## MNEMONICA AT EFM STARTUPS

Italy's Mnemonica will be one of the startups introducing themselves at the European Film Market (EFM Startups, on-line presentation on February 14). This is the web platform that supports audiovisual professionals in managing data and monitoring projects.

The platform, which already hosted some Italian titles at Venezia78 (including *The Hand of God* by Paolo Sorrentino), has been chosen by Biennale Cinema as the official ingestion platform for the next edition of Venice 79 announce Piero Costantini and Stefano Diana (in the photo), respectively the CEO and CCO of Mnemonica, explaining that: "producers from all around the world will upload their films to a special section of Mnemonica in order to submit them for the Festival selection process".

“Il montaggio non è più Post-Produzione,  
il montaggio è Produzione!”

**Alessio Focardi**

**SARTORIA  
IMMAGINE** **DIGITAL  
CINEMA**

● **EFS Editing Follow Shooting**

Montare un film in diretta dal set, in remoto, grazie alla condivisione istantanea dei giornalieri in cloud su Frame.io

● **RFPP Remote Film Post-Production**

Postprodurre un film in remoto con doppio monitor FSI DM240 calibrati e la condivisione dei dati in cloud



DM & DIT



Editing



Conforming



Color Grading



Mastering & Delivering



Archiving

## UNA FORMULA NON CONVENZIONALE

*I 900 professionisti accreditati a When East Meets West, tenutosi dal 24 al 28 gennaio per la prima volta in forma ibrida, hanno premiato la carica innovativa del forum di co-produzione diretto da Alessandro Groppero*

→ CAROLINA MANCINI

**È** *Petty Thieves*, opera prima di **Mate Ugrin**, il vincitore dell'edizione 2022 di **When East Meets West**, il forum di co-produzione organizzato dal **Fondo Audiovisivo del Friuli Venezia Giulia** in collaborazione con il **Trieste Film Festival**, che per la prima volta si è svolto in versione ibrida, "la più difficile da realizzare", secondo il suo direttore, **Alessandro Groppero**, "con 900 accreditati da 60 paesi, che ci hanno seguito online e in presenza qui a Trieste, e a cui abbiamo presentato la nuova generazione di WEMW".

**Una nuova edizione che punta sempre di più alla cura dei progetti**, con la riconferma della figura dei **Business Angels**, consulenti selezionati ad hoc per i bisogni di ciascun film, focalizzandosi allo stesso tempo sulle più recenti evoluzioni di un'industria in continuo cambiamento, con l'introduzione del nuovo **EAVE Slate Market** e degli **Inspirational Labs**.

**Un'edizione più inclusiva, attenta all'equilibrio di genere**, non solo con una consistente presenza di registe donne (fra cui molte esordienti), ma anche nei temi affrontati dai progetti.

Una storia che mischia la realtà dei matrimoni combinati in Kenya con elementi di realismo magico: *A song that Slays* di **Mo Scarpelli**, prodotta da **Luigi Chimenti** per **Dispárte**, ha conquistato il premio **EWA-WEMW**, che l'associazione europea delle donne dell'audiovisivo assegna a una regista donna.

Due le opere prime di registe donne che hanno ottenuto riconoscimenti.

Il documentario *Who am I not di Tünde Skovran*, ha per protagonista una bellissima donna sudafricana, che fa i conti con la sua intersessualità. Prodotto da **Andrei Zinca** con la sua **Double 4 Studios**, ha vinto il **DAE Accelerator Award**.

*Short Summer* di **Nastia Korkia** racconta l'ultima estate prima di iniziare la scuola di una bambina di sette anni, alle prese con la separazione dei nonni, un poetico sguardo all'infanzia che ha come sfondo l'attacco terroristico alla scuola di Beslan. La giovane regista russa, il cui documentario *GEs-2* è stato presentato come proiezione speciale alla scorsa Mostra del Cinema di Venezia, ha vinto la **Pop Up Film Residency**, mentre la sua



**LA NUOVA GENERAZIONE IBRIDA DI WHEN EAST MEETS WEST È STATA SEGUITA DA 900 PROFESSIONISTI DA 60 PAESI** ALESSANDRO GROPPERLO



## AN UNCONVENTIONAL FORMULA

*The 900 professionals accredited for When East Meets West, held from January 24 to 28 in a hybrid form for the first time, rewarded the innovative drive of the co-production Forum directed by Alessandro Groppero*



*AN IMAGE OF "A SONG THAT SLAYS" AND, ON THE LEFT, "WHO AM I NOT". ABOVE, THE STAFF OF WEMW DURING THE CLOSING CERIMONY AND, AT THE TOP, ALESSANDRO GROPPERO WITH THE PRODUCERS OF THE WINNING PROJECT, "PETTY THIEVES"*

**P**etty Thieves, the first work by Mate Ugrin, is the winner of the 2022 edition of *When East Meets West*, the co-production forum organized by the *Friuli Venezia Giulia Audiovisual Fund* in collaboration with the Trieste Film Festival, which was held in a hybrid form for the first time. "The most difficult one to organize", according to its director, *Alessandro Groppero*, "with 900 accredited professionals from 60 countries who followed us online and in person here in Trieste, to whom we presented the new generation of *WEMW*".

*A new edition that aimed to increasingly curate the projects, confirming the figure of the Business Angels, consultants selected ad hoc according to the requirements of each film, focusing at the same time on the most recent evolutions of a constantly changing industry, with the introduction of the new EAVE Slate Market and the Inspirational Labs.*

*A more inclusive edition, attentive to gender balance, not just by having a substantial presence of female directors (with a lot making their debut), but also with regard to the topics tackled in the projects.*

A story that blends the reality of arranged marriages in Kenya with elements of magical realism: *A song that Slays* by *Mo Scarpelli*, produced by *Luigi Chimenti* for *Dispárte*, won the *EWA-WEMW* award that the European association of women in audiovisuals assigned to a female director.

Two debut works by female directors received awards.

The documentary *Who am I not* by *Tünde Skovran*, the protagonist of which is a beautiful South African woman who is coping with her intersexuality, produced by *Andrei Zinca* with his *Double 4 Studios*, won the *DAE Accelerator Award*.

*Short Summer* by *Nastia Korkia* is about the last summer before starting school of a seven-year-old girl grappling with the separation from her grandparents, a poetic look at childhood against the backdrop of the terrorist attack on the school in Beslan. The young Russian director, whose documentary *GES-2* was presented at a special screening at the last Venice Film Festival, won the *Pop Up Film Residency*, while her producer, *Natalia Drozd*, won one of the two free badges for the Producers Network at the *Marché du Film* in Cannes.

*A more sustainable and environmentally aware edition, not just because of the selection of the projects but also due to the more playful and light moments which have now become part of the WEMW's new digital universe: live music, the reading of tarot cards dedicated to the forum projects (The Fortune Teller Corner), the Green Lottery. Or the Quiz Show organized together with the Creative Europe Desks on the first evening of the market which ended with a special digital installation where the participants were asked to play plants by stroking them.*

Plants are the protagonists of the documentary *Unconventional Gardeners* by *Alessandro Bernard* and *Paolo Ceronetto*, "the first close encounter of the third type between man and plants", as Bernard defines it, which takes place in a forest where a group of scientists is experimenting with a new frontier: "woods as the wood wide web, a form of complex intelligence which we don't know anything about yet, but from which we can learn a lot"

In Trieste *Unconventional Gardeners*, which was selected at *TFL Expanded Doc* and enjoyed the support of the *Piemonte Doc Film Fund*, was award-

produttrice, **Natalia Drozd**, ha conquistato uno dei due badge gratuiti per il **Producers Network del Marché du Film di Cannes**.

**Un'edizione più sostenibile e sensibile all'ambiente**, non solo attraverso la selezione dei progetti, ma anche attraverso i momenti più ludici e leggeri, ormai entrati a far parte del nuovo universo digitale di WEMW: la musica dal vivo, la lettura dei tarocchi dedicata ai progetti del forum (**The Fortune Teller Corner**), la **Green Lottery**. O ancora, il Quiz Show organizzato assieme ai **Creative Europe Desks** nella prima serata del mercato, che si è conclusa con una speciale installazione digitale, dove i partecipanti erano chiamati a far suonare le piante, accarezzandole. Le piante sono protagoniste del documentario **Unconventional Gardeners** di **Alessandro Bernard** e **Paolo Ceronetto**, "primo incontro ravvicinato del terzo tipo fra uomo e piante", come lo definisce Bernard, che si svolge in una foresta dove un gruppo di scienziati sta sperimentando una nuova frontiera: "il bosco come wood wide web, forma di intelligenza complessa di cui ancora non sappiamo niente, ma da cui possiamo imparare molto"

**Unconventional Gardeners**, che è stato selezionato al **TFL Expanded Doc**, e gode del sostegno del **Piemonte Doc Film Fund**, si è aggiudicato a Trieste l'accesso gratuito all'European Producers Network del Marché du Film, che va al suo produttore, **Massimo Arvat (Zenit Arti Audiovisive)**.

## IL FUTURO DEL MERCATO: IL NUOVO WEMW SLATE MARKET & EAVE CONSULTANCIES

La lunga collaborazione fra WEMW e EAVE, da sempre rivolta a riflettere e a immaginare l'industria audiovisiva del futuro, quest'anno ha fatto un ulteriore passo in avanti con la messa a punto dello Slate Market. Il nuovo programma è dedicato all'intero slate di progetti di cinque società, che hanno beneficiato di tre giornate intensive di workshop su gestione e pianificazione strategica, al fine di costruire o rafforzare uno slate diversificato e sostenibile. A guidare le attività, **Linda Beath**, consulente finanziaria, e **Michael Kitzberger**, produttore di lungo corso di fiction, serie e documentari.

"Penso sia una mossa davvero innovativa per un mercato di co-produzione quella di concentrarsi non sul singolo progetto ma sull'intero 'pacchetto', - commenta **Kristina Trapp**, CEO di EAVE - e ricalca una dinamica che sempre più vediamo sul mercato, anche con il moltiplicarsi di fondi dedicati allo slate. L'offerta per i partecipanti era veramente ricca: oltre alle sessioni comuni, sono stati programmati degli incontri individuali con alcuni Business Angels su ogni progetto dello slate di ciascuna società, a cui ha fatto seguito un'ulteriore fase di de-briefing sui budget, tenuta da Linda Beath". Le società selezionate per lo **Slate Market** sono: la tedesca **Achtung Panda!**, l'ungherese **Éclipse Film**, la lituana **Just a Moment**, la finlandese **Kinocompany**, e l'italiana **Tico Film**.

## ANIMA SPIRIT: LA PRIMA VOLTA DELL'ANIMAZIONE

L'animazione ha fatto il suo ingresso a **When East Meets West** con **Anima Spirit**, uno dei cinque nuovi **INSPIRATIONAL LABS**, organizzato da **Juraj Krasnohorsky**, head of studies di **CEE Animation Workshop**.

"Siamo stati l'unico laboratorio che si è svolto in presenza anche se in format ibrido poiché quattro degli otto partecipanti erano online, ed ha funzionato molto bene", conferma Juraj Krasnohorsky.

"**Anima Spirit** - spiega - è rivolto a produttori esperti, ma non necessariamente nel campo dell'animazione, e desiderosi di capire meglio le dinamiche produttive di questo settore: un programma intensivo di tre giorni guidato da due produttori esperti, il francese **Jean Francois Lecorre** e il ceco **Martin Vandas**.

Il supporto all'animazione è anche uno degli obiettivi degli ultimi anni di **Europa Creativa**, che dal 2017 sostiene le iniziative di **CEE Animation**, organizzazione creata nel 2017 dalle associazioni di produttori di cinque paesi dell'Europa centro-orientale, fra cui un Pitching Forum e un Workshop annuale. Vediamo un numero crescente di produttori che vogliono dedicarsi all'animazione, che è stato tra l'altro, e per ovvie ragioni, il settore che non ha avuto quasi nessuna interruzione durante la pandemia." Fra i partecipanti, provenienti da Canada, Georgia, Grecia, Ungheria, Slovenia e Italia, anche **Michele Fornasero**, produttore di **Indyca**, con

il documentario **LP** di **Luca Lancise**, che sarà girato quasi interamente in animazione.

**When East Meets West** è stato anche l'occasione per uno showcase della prossima edizione di **CEE Animation Workshop**, rivolto come di consueto a 12 team con un progetto e a quattro produttori: inizierà a febbraio e si concluderà a novembre con quattro appuntamenti di cui uno in presenza, previsto per agosto in Polonia.

## IL LAVORO DISCRETO DEI BUSINESS ANGELS

"Quella del Business Angel è un'idea interessante, da entrambi punti di vista: per noi è un'opportunità di guardare ai progetti in maniera più approfondita, mentre per i partecipanti è un valore aggiunto notevole, perché la consulenza di un esperto, che ha letto attentamente il tuo progetto, indipendentemente dal fatto che desideri diventarne partner, costerebbe molto al di fuori da qui" Afferma **Nadia Trevisan**, produttrice di **Nefertiti Films**, e Business Angel. "Nello specifico, il progetto che mi è stato assegnato, **Fantasy** di **Katarina Resek**, (prodotto da **Barbara Daljavec per December**), sta cercando anche un coproduttore italiano, della regione del Friuli Venezia Giulia perché vogliono girare a Trieste, nel quartiere Melara, che ha un'architettura molto sovietica. La regista è giovane ma dotata di grande forza e di uno sguardo interessante; questo film era già stato selezionato a **Les Arcs Talent Village**."

Anche **Nefertiti Films** faceva parte della selezione del forum, con il documentario **Saving a Language** di **Francesca Pirani**, prodotto da **Nadia Trevisan** e **Paolo Bogna**.



## IMMIGRAZIONE, UNA STORIA VINCENTE

**Petty Thieves**, a cui vanno i 5000 euro del **Film Center Serbia Award**, è un film che parla di immigrazione e ricerca di stabilità attraverso l'incontro fra due lavoratori stagionali in un resort sull'Adriatico.

**Rio**, che vive di piccoli furti, e una misteriosa donna serba, che si scoprirà essere transgender. Per la sua produttrice, **Julia Cöllen** di **Fünferfilm**, è la seconda vittoria a WEMW, dopo il **Flow Post Production Award** del 2020 per il documentario **Strandzha**.



ed free access to the European Producers Network at the Marché du Film for its producer *Massimo Arvat* of *Zenit Arti Audiovisive* (photo above).

## THE FUTURE OF THE MARKET: THE NEW WEMW SLATE MARKET & EAVE CONSULTANCIES

The long collaboration between WEMW and EAVE, which has always been directed towards reflecting and imagining the audiovisual industry of the future, has taken another step forward this year with the development of the Slate Market. The new program is dedicated to the entire slate of projects of five companies that benefitted from three intensive days of workshops on management and strategic planning for the purpose of building or strengthening a diversified and sustainable slate. The activities were led by *Linda Beath*, financial consultant, and *Michael Kitzberger*, longtime producer of dramas, series and documentaries.

"I think this is a truly innovative move for a co-production market" comments *Kristina Trapp*, CEO of EAVE "to concentrate not on a single project but on the entire 'package', and trace a dynamic we increasingly see in the market, also with the multiplication of funds dedicated to slates. There was a really rich offering for the participants: in addition to the communal sessions, individual meetings were scheduled with some Business Angels for every project on the slate of each company which were followed by a further debriefing phase on the budgets, held by Linda Beath".

The companies selected for the Slate Market were: Germany's *Achtung Panda!*, Hungary's *Éclipse Film*, Lithuania's *Just a Moment*, Finland's *Kinocompany*, and Italy's *Tico Film*.

## ANIMA SPIRIT: A FIRST TIME FOR ANIMATION

Animation made its entrance at *When East Meets West* with *Anima Spirit*, one of the five new *INSPIRATIONAL LABS*, organized by *Juraj Krasnohorsky*, head of studies of the *CEE Animation Workshop*.

"We are the only workshop that was held in person albeit in a hybrid format since four of the eight participants were online, and it worked very well", confirms *Juraj Krasnohorsky*.

"Anima Spirit" he explains, "is aimed at expert producers but not necessarily in the field of animation, who want to gain a better understanding of the production dynamics of this sector: an intensive three-day program led by two expert producers, France's *Jean Francois Lecorre* and the Czech *Martin Vandas*.

Support for animation was also one of the objectives over the last few years of Europa Creativa that, since 2017 has sustained the initiatives of *CEE Animation*, an organization created in 2017 by the associations of producers of five central-eastern European countries, including a *Pitching Forum* and an annual Workshop. We see a growing number of producers who want to devote themselves to animation which, in any case, for obvious reasons, has been the sector that hardly suffered any

## IMMIGRATION, A WINNING STORY

*Petty Thieves*, which receives the € 5000 Film Center Serbia Award, is a film that talks about immigration and the search for stability through the encounter between two seasonal workers in a resort on the Adriatic: Rio, who makes his living as a petty thief, and a mysterious Serbian woman who turns out to be transgender. This is the second win at WEMW for the producer, *Julia Cöllen* of *Fünferfilm*, after the Flow Post Production Award in 2020 for the documentary *Strandzha*.

interruptions during the pandemic."

The participants, from Canada, Georgia, Greece, Hungary, Slovenia and Italy, also include *Michele Fornasero*, producer at *Indyca*, with the documentary *LP* by *Luca Lancise*, which will be almost entirely filmed in animation.

*When East Meets West* was also an occasion to present a showcase of the next edition of *CEE Animation Workshop* aimed, as usual, at 12 teams with a project and four producers: it will start in February and end in November with four rendezvous, one of which in person, scheduled for August in Poland.

## THE DISCREET WORK OF THE BUSINESS ANGELS

"The Business Angel is an interesting idea, from both points of view: for us it is an opportunity to take a more in-depth look at the projects, while for the participants it is a remarkable added value, because the advice of an expert who has carefully read your project, independently from the fact that they want to become a partner, would cost a lot outside of here", states *Nadia Trevisan*, producer of *Nefertiti Films*, and *Business Angel*. "More specifically, the project I have been assigned, *Fantasy* by *Katarina Resek* (produced by *Barbara Daljavec* for *December*), is also looking for an Italian co-producer in the Friuli Venezia Giulia region because they want to film in Trieste, in the Melara district, which has a very Soviet-type architecture. The director is young but has a great strength and an interesting outlook; this film had already been selected for *Les Arcs Talent Village*."

*Nefertiti Films* was also part of the forum selection with the documentary *Saving a Language* by *Francesca Pirani*, produced by *Nadia Trevisan* and *Paolo Bogna*.



**SOUND ART 23**  
Post production facilities film and television



**CDL**  
DOPPIAGGIO EDIZIONI s.r.l.

**MORE THAN 40 YEARS WORKING WITH SOUND**

ITALIAN AND MULTILINGUAL VERSIONING • ADR & DUBBING  
POST PRODUCTION • SOUND DESIGN • AUDIO & VIDEO EDITING  
SONY DIGITAL CINEMA 4K • 45 SEAT SCREENING THEATRE  
SOURCE CONNECT & ISDN • MPAA SECURITY STANDARDS

**IN THE HEART OF ROME**



Sound Art 23 s.r.l.  
Via Giuseppe Ferrari 1/A  
00195 - Rome ITALY

Tel 06 37 24 671  
info@soundart.it  
www.soundart.it




## ALZA LO SGUARDO, CAMBIA LE STORIE

*Le pratiche ecosostenibili nel cinema e nell'audiovisivo non bastano per sviluppare una cultura rispettosa dell'ambiente. Occorre lavorare sulle sceneggiature*

→ FLORENCIA SANTUCHO\*

**T**ra la fine del XX secolo e gli esordi del nuovo millennio, mentre prendeva piede il dibattito sullo sviluppo sostenibile nelle agende politiche dei paesi centrali, abbiamo assistito al diffondersi di produzioni cinematografiche che mettevano per la prima volta al centro del racconto il disastro ambientale, attribuendone le responsabilità alla società umana. Di fronte all'evidente finitezza delle risorse naturali e al crollo del paradigma di società a cui erano abituati, gli spettatori, vittime a loro volta delle conseguenze sociali, economiche e politiche di un sistema al collasso, assumevano una colpa a cui non potevano dare soluzione. E' inevitabile riferirci qui ad un film di culto del **Cinema Ambientale**, *Koyaanisqatsi* (1982) prodotto da Francis Ford Coppola, che ritrova, qualche anno dopo, un'inevitabile linea di continuità nel documentario del francese Yann Arthus-Bertrand, *Home* (2009). Malgrado entrambi descrivano, con la sublime poesia di strepitose immagini aeree, la ferocia con cui la società umana ha perturbato l'equilibrio del pianeta, il secondo, verso la fine, abbandona il tono apocalittico per raccogliere la sfida dei movimenti socio-ambientali emergenti e spronare all'azione.

In quegli stessi anni, un'altra grande produzione di carattere per lo più divulgativo, centrata sulla figura di Al Gore, ha trasformato la percezione di milioni di persone riguardo al cambio climatico. Con *An Inconvenient Truth* (2006), il documentario ambientale diventa terreno di contesa politica attorno a quale modello di crescita verde adottare.

Più recentemente, nell'intersezione tra arte e scienza, troviamo *Anthropocene: the human epoch* (2018). Questo documentario canadese, che ha vinto nel 2020 il **Best Green Future Award** del **Green Film Network** (la più grande rete al mondo di Festival di Cinema Ambientale), esplora la crisi dell'antropocentrismo con un approccio esperienziale e non didattico.

Oggi possiamo dire che le tematiche ambientali, oltre ad occupare gran parte delle notizie di cronaca, hanno raggiunto anche il main stream. Un chiaro esempio, oltre all'epico *Avatar* (2009), è dato dal successo riscontrato nelle ultime settimane dal film di Adam McKay che vede Di Caprio come protagonista. *Don't look up* (2021) ha suscitato grande interesse proprio tra i giovani ambientalisti che, in un momento decisivo per le sorti del pianeta, si sono identificati con la trama.

Per Cinema Ambientale si intende un cinema in cui gli ecosistemi

terrestri rappresentano uno dei personaggi del racconto e non un mero contesto dove si svolge la storia. Questo genere cerca di avere impatto nello spettatore, di sensibilizzarlo ma anche di offrirgli conoscenze utili capaci di generare cambiamenti individuali e collettivi, promuovendo stili di vita sostenibili che valorizzino il patrimonio artistico, culturale e ambientale. Quando si parla oggi di *Green Cinema*, invece, ci si riferisce per lo più all'adozione di pratiche ecosostenibili da parte delle produzioni cinematografiche che vogliono ridurre il loro impatto ambientale. Nella maggioranza dei casi, però, questi film non solo non hanno un contenuto ambientale, né promuovono comportamenti eco-responsabili, ma le sceneggiature non vengono scritte con una visione sostenibile capace di incidere positivamente nella logistica dei set.

A differenza di altri settori, le emissioni di CO2 dell'industria audiovisiva in Europa sono in continuo aumento anche a causa del crescente consumo di piattaforme streaming.

Per far fronte alla necessità di accrescere la consapevolezza sui temi della sostenibilità e favorire nuove competenze, la *green policy* in questi due anni ha incentivato, oltre alla realizzazione di numerose conferenze, workshop e piattaforme informative, come *Ever Green Prisma* e *Green Film Shooting*, anche molteplici iniziative di cooperazione internazionale, come **Green Screen** a cui si deve l'introduzione di **Eureca**, il secondo carbon calculator dopo il pioniere **Albert**.

Dato che la maggior parte delle linee guida sono state sviluppate a livello regionale, durante la pandemia si è vista la necessità di promuovere una sistemizzazione della certificazione mediante l'assunzione del protocollo **Green Film**, ideato e promosso da **Trentino Film Commission**, come strumento condiviso sia a livello pan-europeo dalla rete **Cine Regio** che a livello italiano da **Italian Film Commission**. Sembra però che manchi ancora l'armonizzazione di queste pratiche per far sì che il Green Cinema rappresenti un cambio di paradigma e "non si limiti alla fase della produzione", come dichiarato recentemente da **Lucía Recalde** (Head of the **Creative Europe Unit MEDIA**) "ma abbracci anche quella dello sviluppo, della postproduzione e introduca dunque la sostenibilità nei set e nella distribuzione, sia per ciò che concerne le iniziative di sostenibilità delle sale, sia per tutto il mondo delle piattaforme streaming".

Fortunatamente, negli ultimi tempi stanno nascendo workshops dedicati alla sceneggiatura green, come il **Climate Story Unit** lanciato da **Doc Society** e il **Green Film Lab**, nato dalla collaborazione tra il **Torino Film Lab** e **Trentino Film Commission**.

Affinché il settore audiovisivo sia realmente sostenibile, dobbiamo cambiare il nostro stile di vita. Non basta acquisire conoscenze specifiche in funzione di ciascun progetto. Solo trasformando globalmente il nostro approccio culturale, potremo raggiungere quella visione di intercodipendenza che si trova alla radice della sostenibilità.

\* *Direttrice del Festival Internacional de Cine Ambiental di Buenos Aires e Membro del Board del Green Film Network.*



**IL CINEMA AMBIENTALE È UN CINEMA IN CUI GLI ECOSISTEMI TERRESTRI RAPPRESENTANO UNO DEI PERSONAGGI DEL RACCONTO** FLORENCIA SANTUCHO



ABOVE AN IMAGE FROM "ANTHROPOCENE: THE HUMAN EPOCH". ON THE LEFT, MERYL STREEP, JENNIFER LAWRENCE AND LEONARDO DI CAPRIO AMONG THE STARS OF "DON'T LOOK UP"

## LOOK UP, CHANGE THE STORIES

*Eco-sustainable practices for cinema and audiovisuals are not enough to develop a culture that respects the environment. You have to work on the screenplays*

Between the end of the 20th century and the beginning of the new millennium, as the debate on sustainable development gained momentum in the political agendas of developed countries, film productions that put the environmental crisis at the centre of the story and attributed its responsibility to humans spread like wildfires. Confronted with the evidence of limited natural resources and the collapse of the kind of society to which they were accustomed, most spectators - themselves victims of the social, economic and political consequences of a collapsed system, started feeling guilt in the face of a situation they were unable to provide any solutions for. A cult film of environmental cinema produced by Francis Ford Coppola in 1982, inevitably comes to mind: "Koyaanisqatsi".

27 years later, that film would serve as an inevitable reference to a documentary by French director Yann Arthus-Bertrand called "Home". Although both films describe the ferocity with which human society has disturbed the equilibrium of the planet with the sublime poetry of stunning aerial photography, the latter, towards the end, drops the apocalyptic tone and rises to the challenge of tackling the issue of the emerging socio-environmental movements, daring to elicit a call for action. Across the same period, another major production, in a more informative form, focusing on the figure of Al Gore, transformed the perception that millions of people had about climate change. With "An Inconvenient Truth" (2006), the environmental documentary became a field of political debate about which green model of growth to adopt.

More recently, at the intersection of art and science, we find "Anthropocene: the human epoch" (2018). This Canadian documentary, which won the top prize of arguably the world's largest network of environmental film festivals - the GREEN FILM NETWORK, explores the crisis of anthropocentrism through an experiential and non-didactic approach.

Today, we could say that environmental issues, apart from occupying

an ever-larger part of the news, have finally reached the mainstream. A clear example of this, besides the epic "Avatar" (2009), is the success of Adam McKay's film starring Di Caprio, "Don't Look Up" (2021), the plot of which addresses the moment when planet Earth's fate is at stake, which has in the past few weeks sparked great interest among young environmentalists across the world.

Environmental Cinema is cinema where the Earth's ecosystems play one of the leading roles, not just serving as context. This genre seeks not only to have an impact on the audience and raise awareness but also convey useful knowledge, which may generate individual and collective change, promote sustainable lifestyles that enhance the artistic, cultural and environmental heritage.

Today, when we talk about Green Cinema, this mostly entails the idea of how film productions that want to reduce their environmental impact can adopt environmentally sustainable practices. In most cases, however, these films not only lack true environmental content or fail to promote eco-responsible behaviour, but their scripts are not written with a sustainable vision that is capable of positively affecting the logistics on the sets where they are made.

Unlike other sectors of the economy, the CO2 emissions of the audiovisual industry in Europe are steadily increasing due to the growing consumption of streaming platforms. In order to address the need to raise awareness on sustainability issues and to foster new skills, over the last two years, a green policy has encouraged not only the implementation of numerous conferences, workshops and information platforms such as Ever Green Prisma and Green Film Shooting, but has also promoted a number of international cooperation initiatives, such as Green Screen, to which we owe the introduction of Eureka, the second carbon calculator ever created after Albert, the first of its kind.

Given that most of the guidelines were developed at a regional level throughout the pandemic, there is a current need to systematize an environmental certification for film productions through the adoption of the so-called "Green Film Protocol". Conceived and promoted by the Trentino Film Commission, this protocol is a tool shared both at the pan-European level by the Cine Regio network and at the Italian level by the Italian Film Commission. However, it seems that practices still need to be harmonized to ensure that Green Cinema effectively represents a paradigm shift and "is not limited to the production phase", as was recently stated by Lucía Recalde - the Head of the Creative Europe Unit MEDIA, but "also embraces film development, post-production and therefore introduces sustainability in sets and distribution, both in terms of sustainability initiatives of film theatres and the whole world of streaming platforms".

Fortunately, workshops dedicated to green screenwriting such as the Climate Story Unit - launched by the Doc Society and the Green Film Lab, recently emerged from the collaboration between the Torino Film Lab and Trentino Film Commission.

For the audiovisual sector to be truly sustainable, we need to change our lifestyle. Acquiring project-specific knowledge is insufficient. Only by transforming our cultural approach globally, will we be able to attain the vision of inter-dependence that lies at the root of true sustainability.



## A NAPOLI, VENT'ANNI DOPO

*La città è protagonista di "È stata la mano di Dio", il film di Paolo Sorrentino nella lista dei 15 finalisti che si contenderanno l'Oscar 2022 come Miglior film internazionale*

→ MONICA SARDELLI

**E**sattamente 20 anni dopo il debutto alla regia con *Uomo in più*, Paolo Sorrentino torna nella sua città natale per ambientarvi *È stata la mano di Dio* la sua storia più personale, ispirata alla sua stessa vita: un racconto sul destino e la famiglia, che parla di amore e perdita e che coniuga l'atavica passione per il calcio e la nascita di quella per il cinema. Dopo aver vinto il Gran premio della giuria e il Premio Marcello Mastroianni assegnato al protagonista Filippo Scotti alla Mostra del Cinema di Venezia 2021, il film è nella lista dei 15 finalisti che si contenderanno l'Oscar 2022 come Miglior film internazionale.

Nella tumultuosa Napoli degli anni Ottanta, Fabetto Schisa vive alcuni eventi che gli cambiano la vita: l'arrivo in città, acclamato come un dio, della leggenda del calcio Maradona e un drammatico incidente che coinvolge la sua famiglia. È proprio una citazione dell'idolo della città

*PAOLO SORRENTINO  
A NAPOLI, DURANTE  
LE RIPRESE.  
A DESTRA, PIAZZA  
DEL PLEBISCITO,  
UNA DELLE LOCATION  
DEL FILM*

*IN COLLABORAZIONE CON /  
IN COLLABORATION WITH*

**ITALY** for  
**MOVIES**

“Ho fatto quello che ho potuto, non credo di essere andato così male” ad aprire il film, mentre una ripresa a pelo d'acqua dal golfo inquadra di giorno la città partenopea che quasi si specchia nella baia, presentandola come indubbia protagonista del film.

È notte nella scena successiva. In una piazza del Plebiscito gremita di macchine parcheggiate proprio come era d'uso negli anni Ottanta, la zia Patrizia (Luisa Ranieri) accetta un passaggio da “San Gennaro”. Il cortile di Palazzo Zapata, dove entrerà pochi minuti dopo, si trova a pochi metri di distanza, nell'adiacente piazza Trieste e Trento. Tuttavia il salone nel quale Patrizia viene introdotta per conoscere *o munaciello* è uno degli ambienti della settecentesca Villa del Cardinale di Torre del Greco: a rendere suggestiva la scena, al centro di questo spazio adornato con marmi e stucchi pregiati danneggiati dal terremoto del 1980, un enorme lampadario di cristallo poggia rovinosamente sul pavimento.

Fabetto è sereno con la sua allegra famiglia: la loro armonia è tutta in una scena di notte, sulla panoramica via Francesco Petrarca, quando padre, madre e figlio raggiungono di notte la casa di zia Patrizia in motorino in tre, sorridenti, abbracciati, col vento in faccia e il mare a fare da scenografia. Il set della casa della famiglia Schisa è un appartamento al Vomero, nello stesso edificio in cui viveva il regista, ma al piano superiore. Al Vomero si trova anche l'appartamento dove la famiglia è riunita a guardare quell'Argentina Inghilterra del gol di mano durante il mondiale del 1986 che dà il titolo al film.

Galleria Umberto I ritorna spesso: per un racconto d'infanzia di papà Saverio, per passeggiate in solitudine

## IN NAPLES, TWENTY YEARS LATER

*The city is the protagonist of "The Hand of God", the film by Paolo Sorrentino which has made the shortlist of the 15 finalists competing for the 2022 Oscar for the Best international feature film*



o per le riprese di un film, che colpiscono Fabietto al punto da indicargli la strada per il suo futuro. Quel percorso gli sarà più chiaro la notte dell'incontro con il regista Capuano, con cui avrà una illuminante conversazione presso Villa d'Abro a Posillipo.

Tra i set allestiti fuori Napoli, Villa Giusso Astapiana di Vico Equense, dove i parenti attendono l'arrivo della sorella di Saverio con il suo nuovo fidanzato; l'Area marina protetta di Punta Campanella, dove la famiglia fa una gita in barca e sosta per un bagno nei pressi dell'isolotto Isca, che fu di proprietà di Eduardo De Filippo; il porto di Cetara dove Fabietto rivede Armando, il futuro amico contrabbandiere.

Capri, con una insolita piazzetta deserta, è la destinazione di una folle notte di Fabio e Armando, iniziata al porto di Napoli con una rissa pretestuosa, una fuga in motorino e una traversata in motoscafo durante la quale la città torna a splendere dal mare ma stavolta in notturna. La nottata finisce in costiera amalfitana, a Conca dei Marini, dove Fabio e Armando suggellano la loro amicizia con un bagno presso la suggestiva grotta dello Smeraldo. Infine Stromboli accoglie con il suo vulcano fumante e la sabbia scura le vacanze di Fabietto e il fratello Marchino.

*Tutte le informazioni su [www.italyformovies.it](http://www.italyformovies.it)*

**E**xactly 20 years after his directorial debut *One Man Up*, Paolo Sorrentino has returned to the city of his birth to set his most personal story yet, *Hand of God* (È stata la mano di Dio), inspired by his own life: a story about fate and family that examines love and loss and brings together his eternal passion for soccer with the birth of his love of cinema. After winning the Jury Prize and the Mastroianni Prize for leading actor Filippo Scotti at the 2021 Venice Film Festival, the film is now one of the 15 candidates for Best International Film at the 2022 Academy Awards.

Set in a tumultuous Naples in the 1980s, Fabietto Schisa has various experiences that will change his life: the arrival of soccer legend Maradona where he is acclaimed like a god; and a tragic accident that involves his family. A quote from the city's idol: "I did what I could, I don't think I did too badly", opens the film and a water-skimming sequence across the Gulf of Naples by day presents the city as an indisputable main character, framing her almost as if she is considering her reflection in the bay.

It's night in the following scene. In piazza del Plebiscito (full of parked cars as it was in the 1980s), aunt Patrizia (Luisa Ranieri) accepts a lift from "St. Gennaro". A few minutes later she walks into the courtyard of Palazzo Zapata, which is several metres distant in the adjacent piazza Trieste e Trento. However, the room where Patrizia is taken to meet o munaciello (the little monk) is in the 17th century Villa del Cardinale in Torre del Greco: an enormous crystal chandelier lying in ruins on the floor at the centre of this space decorated with precious marble and stuccowork, damaged in the earthquake of 1980, gives the scene a special atmosphere.

Fabietto is at peace with his happy family: their harmony is on full display in a night scene on the coastal via Francesco Petrarca, as father, mother and son head to aunt Patrizia's house, smiling and tightly huddled together on a single motor-scooter, driving into the wind with the sea as their background. The set for the Schisa family home is an apartment in the Vomero neighbourhood, in the same building where the director once lived on the floor below. Vomero is also the location for the apartment where the family is gathered to watch the Argentina-England 1986 Fifa World Cup - quarterfinal match when the 'hand of God' goal took place.

Galleria Umberto I is a recurring location: for his father Saverio's childhood recollection, for solitary walks and for a film shoot which fascinates Fabietto so much that it points the way to his future. That path becomes even clearer to him on the night he meets the director, Antonio Capuano, with whom he has an illuminating conversation at Villa d'Abro in Posillipo.

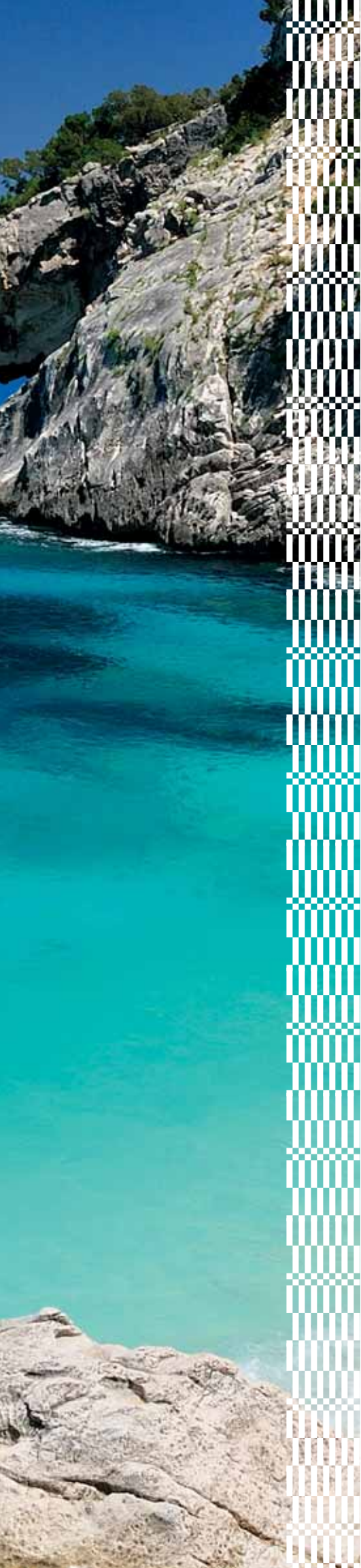
Sets outside Naples include: Villa Giusso Astapiana in Vico Equense where the family attends the arrival of Saverio's sister with her new boyfriend; the Protected Marine Area of Punta Campanella, where the family takes a boat trip and stops to swim near isolotto Isca, once the property of Eduardo De Filippo; and the harbor of Cetara where Fabietto reencounters Armando the smuggler, later to become his friend.

Capri, her piazzetta unusually empty, is the destination for a crazy night for Fabio and Armando which begins in Naples harbor with a provoked fight, continues with their escape on a motor-scooter and a sea-crossing in a motorboat where the city once again shines in the water. The night ends on the Amalfi coast in Conca dei Marini where Fabio and Armando seal their friendship with a swim in the evocative Emerald grotto. Lastly, Stromboli with its smoking volcano and dark sand, welcomes Fabietto and his brother Marchino on their holidays.

*Find all the information at [www.italyformovies.it](http://www.italyformovies.it)*



**DREAM & FILM GREEN** WITH US [www.s...](http://www.s...)





## EMILIA ROMAGNA / COLLABORAZIONE CON LA MUSIC COMMISSION

~ Grandi novità per i **Bandi a sostegno della Produzione**, destinati ad imprese regionali, nazionali e internazionali, e per il quali il Fondo Audiovisivo della Regione Emilia Romagna ha messo a disposizione **2 milioni e 250mila euro** in due sessioni temporali di presentazione delle domande: la prima è già aperta, e si chiuderà alle ore 16 del **28 febbraio**. Per la seconda si andrà invece dal **1° luglio fino al 31 dello stesso mese**.

Nel bando per imprese nazionali ed internazionali, viene introdotta la nuova collaborazione con **Emilia-Romagna Music Commission**, che comporterà una riduzione degli obblighi territoriali se le musiche saranno curate da uno o più autori residenti in regione e la possibilità di una contribuzione superiore sulle spese per la produzione della colonna sonora con l'impiego di operatori residenti sul territorio. Altra novità importante sarà il sostegno speciale – fino a **250mila euro** – per i lungometraggi e le opere televisive di assoluto rilievo culturale e di grande impatto sul territorio: per tale apposita sezione è richiesta una particolare rilevanza sia relativa all'investimento complessivo, sia riferita alle spese in regione, oltre all'ambientazione storica, geografica, narrativa o biografica dell'opera in Emilia-Romagna. Per il Bando destinato alle **imprese regionali** la novità sostanziale riguarderà invece la possibilità di accogliere opere audiovisive oggetto di coproduzione internazionale proposte da coproduttori di minoranza, anche con ridotti obblighi territoriali, al fine sostenere ed incentivare l'internazionalizzazione delle imprese della filiera audiovisiva dell'Emilia-Romagna.

Particolare attenzione, in entrambi i bandi, per chi sceglierà di adottare il protocollo **Green Film**, che sarà considerato, tra gli altri, fattore di priorità in caso di progetti a parità di punteggio. La Regione Emilia-Romagna ha messo inoltre a disposizione **120mila euro per il Bando Sviluppo 2022**, dedicato alla scrittura di sceneggiature originali, dalle quali sia possibile realizzare opere audiovisive, anche attraverso la partecipazione a laboratori, workshop, training, work in progress, co-production market. La call, destinata alle imprese regionali, è aperta dal 1° febbraio al 15 marzo; tali imprese devono detenere la maggioranza dei diritti relativi al progetto per il quale presentano domanda.

**I Bandi Produzione e Sviluppo sono disponibili sul portale:**  
<https://cinema.emiliaromagnacultura.it>

IN ALTO, UN SET  
NEL PAESAGGIO  
DELL'EMILIA  
ROMAGNA

## INCONTRI AL KURHAUS

~ **APERTE LE REGISTRAZIONI PER L'11° EDIZIONE DI INCONTRI!**  
 L'ANNUALE FILM CONFERENCE DI IDM, PREVISTA PER LA PRIMAVERA,  
 IN ALTO ADIGE, NELLA CORNICE DEL KURHAUS DI MERANO.

SARANNO ANCORA DI PIÙ I MOMENTI DI NETWORKING, LE RIFLESSIONI SULLE FUTURE STRATEGIE DELLE PiATTAFORME E SU TEMI QUALI INCLUSIVITÀ E PARITÀ DI GENERE NEL SETTORE AUDIOVISIVO, E NON MANCHERÀ UNO SGUARDO APPROFONDITO SULLE ESPERIENZE LEGATE A PROGETTI SERIALI E DI FILM DI RECENTE PRODUZIONE.

ULTERIORI INFORMAZIONI E MODALITÀ DI ISCRIZIONE SUL SITO:

<https://www.film.idm-suedtirol.com/it/location-development/incontri/incontri-11>

## EMILIA ROMAGNA / COLLABORATION WITH THE MUSIC COMMISSION

~ Big news for Open Calls supporting Production destined for regional, national and international businesses for which the Emilia Romagna Region's Audiovisual Fund has made available € 2,250,000 with two time slots for presenting applications: the first is already open and will close at 4.00 p.m. on February 28. The second one will run from July 1 to July 31.

The new collaboration with the Emilia-Romagna Music Commission will be introduced in the open call for national and international businesses. This involves a reduction of the territorial obligations when the music is curated by one or more composers resident in the region and the possibility of a higher contribution for the expenses incurred in producing the soundtrack by using technicians resident in the territory.

Another important new feature will be the special support – up to € 250,000 – for feature films and television works of absolute cultural significance which have a high impact on the territory: for this special section particular significance is required in terms of both the overall investment as well as the expenditure in the region, in addition to the historical, geographical, narrative or biographical setting of the work in Emilia-Romagna.

For the Open Call aimed at regional businesses, an essential new feature will be the possibility of accepting audiovisual works which are the subject of an international co-production proposed by minority co-producers, again with reduced territorial obligations, in order to support and incentivize the internationalization of businesses in the Emilia-Romagna production chain.

Both Open Calls will pay particular attention to anyone choosing to adopt the Green Film rating system which, among other things, will be considered a priority factor in the case of projects with an equal score.

Moreover, the Emilia-Romagna region has made available € 120,000 for the 2022 Development Open Call dedicated to original screenplays from which it is possible to realize audiovisual works, also through participation in labs, workshops, training courses, works in progress, co-production markets. The call, aimed at regional businesses, is open from February 1 to March 15; the businesses have to hold the majority rights for the project for which they are applying.

**The Production and Development Open Calls are available on the portal:**  
<https://cinema.emiliaromagnacultura.it/>



## SOUTH TYROL/ FINAL TOUCH#7

~ There's time until February 20 to apply to take part in Final Touch #7: Intense Feedback From Experts, the IDM program in collaboration with the Bolzano Filmfestival Bozen. As usual, the South Tyrolean Film Fund & Commission will offer select young filmmakers the chance to meet with a team of international experts who will provide high level advice for assessing the various working phases– from post-production to funding, from distribution to promotion to sector Festival launches – in order to give their movie or documentary the “final touch” and find the best way to market and present it to the public. The team of professionals will consist of Nikolaj Nikitin and Sergio Fant, for the aspects connected with participation in film Festivals; Gaetano Maiorino of True Colours, sales and international distribution expert; Nina Kusturica, editing consultant; Florian Geiser of Cine Chromatix Italy, offering advice on the aspects linked to post-production and Birgit Oberkofler, head of IDM South Tyrol and funding consultant.

For information regarding applications:  
<https://www.film.idm-suedtirol.com/it/location-development/mov-e-it/final-touch-7>

## ALTO ADIGE/ FINAL TOUCH#7

~ C'è tempo fino al **20 febbraio** per candidarsi a partecipare a **Final Touch #7: Intense Feedback From Experts**, il programma di IDM in collaborazione con il **Bolzano Filmfestival Bozen**. Come ogni anno la Film Fund & Commission altoatesina offrirà la possibilità a giovani filmmaker selezionati di confrontarsi con un team di esperti internazionali da cui riceveranno una consulenza di alto livello per valutare le varie fasi di lavorazione – dalla post-produzione ai finanziamenti, dalla distribuzione fino alla comunicazione e al lancio nei Festival di settore – per dare il “tocco finale” al proprio film o documentario, e presentarlo al meglio al pubblico e al mercato. Il team di professionisti sarà composto da **Nikolaj Nikitin e Sergio Fant**, consulenti per gli aspetti legati alla partecipazione a Festival cinematografici; **Gaetano Maiorino** di **True Colours**, esperto di vendite e distribuzione internazionale; **Nina Kusturica**, consulente per la fase di editing; **Florian Geiser** di **Cine Chromatix Italy**, consulente per gli aspetti legati alla post-produzione e **Birgit Oberkofler**, head of IDM Alto Adige e consulente per i finanziamenti.

### Per informazioni sulle candidature:

<https://www.film.idm-suedtirol.com/it/location-development/mov-e-it/final-touch-7>

*IN ALTO, “NEL MIO NOME”, IL DOCUMENTARIO DI NICOLÒ BASSETTI, SELEZIONATO ALLA BERLINALE IN PANORAMA E SOSTENUTO DA EMILIA ROMAGNA FILM COMMISSION (FOTO DI NICOLÒ BASSETTI).*

*QUI SOPRA, UNA RIUNIONE DI FINAL TOUCH*

## MEETINGS AT THE KURHAUS

~ REGISTRATION IS ALSO OPEN FOR THE 11TH EDITION OF **INCONTRI**, IDM'S ANNUAL FILM CONFERENCE, SCHEDULED TO BE HELD IN THE SPRING IN SOUTH TYROL, AGAINST THE BACKDROP OF THE KURHAUS IN MERANO. THERE WILL BE EVEN MORE NETWORKING OPPORTUNITIES, REFLECTIONS ON FUTURE STRATEGIES FOR PLATFORMS AND ON TOPICS SUCH AS INCLUSIVITY AND GENDER EQUALITY IN THE AUDIOVISUAL SECTOR. THERE WILL ALSO BE AN IN-DEPTH LOOK AT EXPERIENCES CONNECTED WITH SERIAL PROJECTS AND RECENTLY PRODUCED MOVIES.

FURTHER INFORMATION AND REGISTRATION INSTRUCTIONS ARE AVAILABLE ON THE WEBSITE: <https://www.film.idm-suedtirol.com/it/location-development/incontri/incontri-11>

## LAZIO / L'ODISSEA DI JAY FUCHS

~ Sono in corso a Roma e dintorni le riprese di *Body Odyssey* di Grazia Tricarico, coproduzione internazionale fra Italia (**Revok Film** e **Fenix Entertainment**) e Svizzera (**Amka Film**), ispirata al corto della stessa regista, *Mona Blonde*, e interpretata dalla reale protagonista della storia vera da cui è tratto e del film breve, Jacqueline "Jay" Fuchs, affiancata da Julian Sands e Adam Mišik. Il film, le cui riprese si protrarranno, in Italia e in Svizzera, fino alla seconda metà di febbraio, è realizzato anche con il finanziamento di **Lazio Cinema International 2021**. Il Fondo per le coproduzioni internazionali della Regione Lazio ha sostenuto anche *Il ritorno* di Stefano Chiantini, coproduzione fra **World Video Production**, **Rai Cinema**, **Marvin Film** e la francese **Bling Flamingo**, girata da metà dicembre per sei settimane fra Latina e Fiumicino. Nel cast, Emma Marrone e Fabrizio Rongione.

Nello stesso periodo Roma è stata il set di *Amici per la pelle* di Pierluigi Di Lallo, che si basa sulle vicissitudini private del giovane attore Filippo Laganà, figlio del celebre Rodolfo, che interpreta sé stesso, con Massimo Ghini e Nancy Brilli nei panni dei suoi genitori. A produrre è **DigiLife Movie**. Il film è girato anche in Abruzzo, all'aeroporto di Pescara che fa le veci del "JFK" di New York. Karen Di Porto gira invece a Roma *Il Grande Boccia*: la storia del produttore cinematografico di B Movie Tanio Boccia, noto anche con lo pseudonimo di Amerigo Anton, che nel film avrà il volto di Ricky Memphis, affiancato da Denise Tantucci, Nino Frassica, Cyro Rossi, Liliana Rossi, Nico Di Renzo e Fabrizio Nardi (Pablo e Pedro). Produce **Bella Film**.



A Roma sono tornate anche le riprese, dal 7 dicembre, di *Skam Italia 5* di Tiziano Russo, il nuovo capitolo del remake dell'omonimo show norvegese, prodotto da **Cross Productions**, che arriverà nel 2022, solo su **Netflix**; la capitale, inoltre, è stata il set, a metà gennaio, del film *Le mie ragazze di carta* di Luca Lucini, prodotto da **302 Original Content** e **Pepito Produzioni**, nato da un soggetto di Lucini e Mauro Spinelli, dalla sceneggiatura vincitrice del Premio Solinas - commedia di Leo Benvenuti. Nel cast, Maya Sansa, Andrea Pennacchi, Alvis Marascalchi, Cristiano Caccamo, Christian Mancin, Marta Guerrini, Alessandro Bressanello Giuseppe Zeno e Neri Marcorè.

*DUE LOCATION PROPOSTE DA ROMA  
LAZIO FILM COMMISSION: SOPRA,  
COLLE DI TORA (RIETI); A DESTRA, IL  
PONTE DEL DIAVOLO A VULCI*

## LAZIO / JAY FUCHS' ODYSSEY

~ Filming is in progress in and around Rome on *Body Odyssey* by Grazia Tricarico, an international co-production between Italy (**Revok Film** and **Fenix Entertainment**) and Switzerland (**Amka Film**), inspired by the short film by the same director, *Mona Blonde*, starring the real protagonist of the true story on which it is based, Jacqueline "Jay" Fuchs, alongside Julian Sands and Adam Mišik. The film, on which shooting will continue, in Italy and Switzerland, until the second half of February, was also made with funding from **Lazio Cinema International 2021**. The Regione Lazio's Fund for international co-productions also supported *Il ritorno* by Stefano Chiantini, a co-production between **World Video Production**, **Rai Cinema**, **Marvin Film** and the French **Bling Flamingo**, which filmed for six weeks from mid-December around Latina and Fiumicino. The cast includes Emma Marrone and Fabrizio Rongione.

In the same period Rome was the set of *Amici per la pelle* by Pierluigi Di Lallo based on the private trials and tribulations of the young actor Filippo Laganà, the son of the famous Rodolfo, who plays himself, with Massimo Ghini and Nancy Brilli playing his parents. It is produced by **DigiLife Movie**. The film was also shot in Abruzzo, at Pescara airport which stood in for New York's "JFK".

Karen Di Porto is filming *Il Grande Boccia* in Rome: the story of the theatrical producer of B Movie Tanio Boccia, also known by the pseudonym of Amerigo Anton who, in the film, will be played by Ricky Memphis, alongside Denise Tantucci, Nino Frassica, Cyro Rossi, Liliana Rossi, Nico Di Renzo and Fabrizio Nardi (Pablo and Pedro). It is produced by **Bella Film**.

From December 7 filming also returned to Rome on *Skam Italia 5* by Tiziano Russo, the new chapter of the remake of the Norwegian show of the same name produced by **Cross Productions** which will arrive in 2022, only on **Netflix**. Moreover, the capital city provided the set, in the middle of January, for



the film *Le mie ragazze di carta* by Luca Lucini, produced by **302 Original Content** and **Pepito Produzioni**, created from a storyline by Lucini and Mauro Spinelli, from the Premio Solinas winning screenplay - comedy by Leo Benvenuti. The cast includes Maya Sansa, Andrea Pennacchi, Alvis Marascalchi, Cristiano Caccamo, Christian Mancin, Marta Guerrini, Alessandro Bressanello Giuseppe Zeno and Neri Marcorè.



## MARCHE / THRILLER SUI SIBILLINI

~ Due opere prime hanno battuto i loro primi ciak in gennaio, sui Monti Sibillini, nelle Marche, con il sostegno della regione e della film commission. *Neve e sangue* di Giorgio Cingolani, prodotta da Arbash, e *Castelrotto* (foto a sinistra), commedia nera investigativa, esordio alla regia di Damiano Giacomelli, che la produce con la sua YUK! Film (Giacomelli è anche il fondatore della scuola di cinema Officine Mattòli, dove dal 2010 coordina il corso di filmmaking). *Neve e sangue* è un film di finzione che si ispira però a una storia vera e affronta sia il tema del terremoto che nel 2016 ha colpito le Marche, e sia la mancata ricostruzione che ne è conseguita. Le riprese, interessano le zone di Visso, Ussita e Castel Sant'Angelo sul Nera, e le montagne limitrofe (monti Sibillini), e sono realizzate anche con il sostegno della Regione Marche attraverso il Bando Filiera Cineaudiovisiva – Fondi POR FESR 2014-2020, e di Marche Film Commission – Fondazione Marche Cultura. Il regista e antropologo recanatese ha voluto dare al film un taglio documentaristico scegliendo come attori gli abitanti delle zone terremotate. *Castelrotto*, interpretato da Giorgio Colangeli, Denise Tantucci, Fabrizio Ferracane, Giorgio Montanini, Antonella Attili, Mirco Abbruzzetti, Stanley Igbokwe, Ermanno De Biagi, ha per protagonista Ottone, un ex cronista e maestro elementare in pensione, che d'improvviso viene sconvolto da una terribile vicenda. Il progetto è risultato vincitore del bando 2019 di sostegno alla produzione cinematografica della Regione Marche – Marche Film Commission, regione dove risiedono tutti i capo reparto e gran parte delle maestranze coinvolte nella realizzazione del film.



## VENETO / RIPLEY, THE SERIES

~ The series *Showtime Ripley* is filming on set in Venice until mid-February: 8 episodes based on the bestsellers by Patricia Highsmith, written and directed by Steven Zaillian who is also the line producer of the series together with Garrett Basch, Guymon Casady, Ben Forkner, Sharon Levy and Philipp Keel of Diogenes.

Andrew Scott will play the role of Tom, a sophisticated con artist who is entrusted by a wealthy man with the task of traveling to Italy in order to force his son to return home: this becomes the first step in a complicated spiral of deceit and murder. The cast also features Johnny Flinn and Dakota Fanning.

Showtime is the co-producer with Endemol Shine North America in association with Entertainment 360 and FILMRIGHTS. Andrew Scott will also be the series producer.

## VENETO / RIPLEY, LA SERIE

~ È sul set a Venezia, fino a metà febbraio, la serie *Showtime Ripley*: 8 episodi basati sui bestsellers di Patricia Highsmith, scritti e diretti da Steven Zaillian che è anche produttore esecutivo della serie assieme a Garrett Basch, Guymon Casady, Ben Forkner, Sharon Levy e Philipp Keel di Diogenes. Andrew Scott interpreterà il ruolo di Tom, sofisticato artista della truffa a cui un uomo facoltoso affida l'incarico di viaggiare in Italia per costringere il figlio a tornare a casa: sarà il primo passo verso una complicata spirale di inganni e omicidi. Nel cast, anche Johnny Flinn e Dakota Fanning. Showtime coproduce con Endemol Shine North America in associazione con Entertainment 360 e FILMRIGHTS. Andrew Scott sarà anche produttore della serie.



## LIGURIA/ HIGHLIGHTS E NUMERI DEL 2021

~ È approdata anche su Netflix *Blanca*, la serie prodotta da **Lux Vide** per **RAI Fiction**, che si è piazzata al primo posto secondo i dati audience d'autunno, con una media di 5,5 milioni di spettatori e il 25,5% di share: un'importante occasione di visibilità per Genova e la Liguria, set della serie diretta da Jan Michelini, adesso ulteriormente amplificata dalla piattaforma streaming

È uno dei fiori all'occhiello dell'anno appena trascorso per **Genova Liguria Film Commission**, che ha assistito la produzione per 18 mesi, dalla scelta delle location a tutti gli aspetti tecnici delle cinque settimane di riprese. 28 giorni di sopralluoghi in 3 province hanno portato a individuare 60 location in 6 Comuni diversi (Genova, Arenzano, Bogliasco Dolceacqua, Finale Ligure e Camogli, dove si trova la casa della protagonista). Nella serie è ben visibile anche il Nuovo Ponte San Giorgio: gran parte della prima puntata è ambientata infatti nel quartiere Certosa, dove è stato costruito. Tutto questo ha generato 2000 giornate di lavoro sul territorio, 1500 notti d'albergo e il coinvolgimento di molti liguri, fra maestranze e fornitori di servizi. Numeri rilevanti in quello che GLFC definisce 'l'anno della svolta', che ha visto aumentare i dati più del doppio rispetto al 2020, "già un anno record nonostante il covid e il lockdown." 311 le produzioni assistite per un totale di 1166 giornate di produzione; 18.246 giornate di lavoro e 12.535 notti d'albergo; con ricadute economiche dirette quantificabili in oltre 7,5 milioni di Euro.

Il 2021 si è concluso con un altro risultato importante: la presenza della film commission all'**Expo 2021 di Dubai**, con il promo del documentario su Amadeo Peter Giannini ad aprire il segmento sul cinema dell'**Italian Creativity Day** (11 dicembre), organizzato da MiC e Cinecittà. I lavori sul docu-film, promosso dal **Centro Studi A.P. Giannini** (spin-off di GLFC), iniziano a gennaio e prevedono riprese in Italia e negli Stati Uniti.

Nel 2021 GLFC ha inoltre concluso l'iter per l'accreditamento come **Centro di Formazione**, pertanto potrà erogare direttamente proposte didattiche in capo al Fondo Sociale Europeo. A latere si è consolidata la collaborazione con altri centri di formazione presenti sul territorio, con cui sono stati realizzati vari corsi in partenariato.

E mentre si attende la messa in onda la prossima primavera, di *Sopravvissuti*, altra serie targata RAI (assieme a **ZDF** e **France Télévision**) interamente ambientata a Genova e in altri comuni della Liguria, sono 20 i progetti in preparazione per la prima metà dell'anno, fra cui due film internazionali, che dovrebbero quantificare oltre 10 settimane di riprese. 4 invece i film, che dovrebbero battere i primi ciak fra febbraio e marzo.

## LIGURIA/HIGHLIGHTS ON THE RIVIERA

~ *Blanca*, the TV series produced by **Lux Vide** for **RAI Fiction** which topped the fall audience figures with an average of 5.5 million viewers and a share of 25.5%, has also arrived on Netflix: it was an important occasion for promoting the visibility of Genova and Liguria, the sets of the series directed by Jan Michelini, which will now be further amplified by the streaming platform.

The series is one of the flagships of the last year for the **Genova Liguria Film Commission (GLFC)** which assisted the production for 18 months from the choice of the locations to the various technical aspects of the five weeks of filming. 28 days of on-site inspections in 3 provinces led to the identification of 60 locations in 6 different municipalities (Genova, Arenzano, Bogliasco Dolceacqua, Finale Ligure and Camogli, where the house of the protagonist is located).

Also clearly visible in the series is the **New Ponte San Giorgio bridge**: in fact a large part of the first episode is set in the **Certosa district** where it was built.

All of this generated 2000 days of work in the region, 1500 nights in a hotel and the involvement of many local Ligurians, from workers to service providers.

These are significant numbers in what the GLFC defines as the 'year of the turning point' which saw the figures more than double compared to 2020, "already a record year despite Covid and the lockdown." 311 productions received assistance for a total of 1166 days of production; 18,246 working days and 12,535 nights in a hotel with a direct quantifiable economic effect of over € 7.5 million.

A year that ended with another important result: the presence of the film commission at **Expo 2021 in Dubai** with the promo of the documentary about **Amadeo Peter Giannini** opening the cinema segment of the **Italian Creativity Day** (December 11), organized by **MiC** and **Cinecittà**. Work on the docu-film, organized by the **Centro Studi A.P. Giannini** (a spin-off of the GLFC), begins in January and will involve filming in Italy and the United States.

In 2021 the GLFC also concluded the procedure for obtaining accreditation as a **Training Center**. This means it will be able to directly supply educational proposals related to the **European Social Fund**. At the same time, it has consolidated the collaboration with other training centers in the region with which it has held various courses through partnerships.

And while we wait for *Survivors* to be aired next spring, another RAI series (together with **ZDF** and **France Télévision**) set entirely in Genova and in other municipalities around Liguria, 20 projects are in preparation for the first half of the year, including two international films, which should add up to over 10 weeks of shooting. 4 movies should start filming between February and March.



## TOSCANA / NUMERI RECORD

~ La terza stagione de *L'amica geniale. Storia di chi resta e di chi fugge*, girata tra Firenze e Viareggio (coprodotta da Rai Fiction, Hbo, Wildside, Apartment e Fandango); il nuovo film di Leonardo Pieraccioni, *Il sesso degli angeli*, prodotto da **Ottofilm**, e girato a Firenze; la serie **HBO Succession**, ideata da Jess Armstrong con Brian Cox, Sarah Snook e Jeremy Strong e ambientata a Chianciano, Cortona, Siena e la Val d'Orcia; *Rosaline* film prodotto da **Twenty Century Fox** per **Disney** con la regia di Karen Maine, girato tra Siena, Castello di Brolio e a San Gimignano; *A casa tutti bene*, la serie tv diretta da Gabriele Muccino, prodotta da **Lotus Production** per **Sky** e girata fra Orbetello e Ansedonia; *L'immensità*, film di Emanuele Crialesi con Penelope Cruz, girato sempre ad Ansedonia e all'Isola del Giglio (**Wildside**). Sono alcuni dei moltissimi set che hanno segnato la ripresa della produzione audiovisiva in Toscana, totalizzando numeri record, secondo il primo bilancio dell'anno stilato da **Toscana Film Commission**. 146 le produzioni realizzate, 1094 le giornate di lavorazione, che hanno impiegato 611 maestranze tecniche e 400 società di servizi locali, e se l'incremento risulta clamoroso se lo si paragona al funesto 2020 (del 100% sulle produzioni e del 150% sugli impieghi), resta comunque confermato anche dopo un raffronto con il 2019, quando le produzioni sono state 139, generando una ricaduta economica sul territorio stimata in 6 milioni di euro. Nel 2021, la spesa sul territorio registrata finora, specifica la film commission, "è di circa 9,2 milioni di euro, un numero che però ancora non tiene conto di set molto importanti - dei quali sarà possibile fare un bilancio nei prossimi mesi - tra cui quelli de *L'amica Geniale*, di *Succession*, e dei film italiani *Colibrì* di Francesca Archibugi, e *Twinky Doo's Magic World* diretto da Alessandro Izzo e prodotto dai livornesi **I Licaoni Digital Studio**. È pertanto possibile ipotizzare un indotto economico complessivo, generato dalle produzioni audiovisive in Toscana, per il 2021, di oltre 13 milioni di euro.

## TUSCANY / RECORD NUMBERS

~ The third season of *My Brilliant friend. Those who leave and those who stay*, filmed in Florence and Viareggio (co-produced by Rai Fiction, HBO, Wildside, Apartment and Fandango); the new film by Leonardo Pieraccioni, *Il sesso degli angeli*, produced by **Ottofilm**, and filmed in Florence; the HBO series *Succession*, devised by Jess Armstrong with Brian Cox, Sarah Snook and Jeremy Strong, set in Chianciano, Cortona, Siena and Val d'Orcia; *Rosaline* a film produced by 20th Century Fox for Disney, directed by Karen Maine, filmed in Siena, Brolio Castle and San Gimignano; *A casa tutti bene*, the TV series directed by Gabriele Muccino, produced by Lotus Production for Sky and filmed in Orbetello and Ansedonia; *L'immensità*, Emanuele Crialesi's movie starring Penelope Cruz, also shot in Ansedonia and on the Isola del Giglio (**Wildside**). These are just some of the many sets which have marked the recovery of audiovisual production in Tuscany, registering record numbers according to the first review of the year drawn up by the **Toscana Film Commission**.

146 productions realized, 1094 working days employing 611 technicians and 400 local service companies and, if these increases seem quite sensational when compared with the disastrous 2020 (100% in terms of productions and 150% with regard to jobs), it is also confirmed when compared to 2019 when there were 139 productions, generating an estimated economic effect on the region of € 6 million. In 2021, the expenditure in the region that has been recorded so far, specifies the film commission, "is around € 9.2 million, a figure which, however, does not take into account the very important sets - which it will be possible to assess in the next few months - and which include *My Brilliant friend*, *Succession*, and the Italian movies *Colibrì* by Francesca Archibugi, and *Twinky Doo's Magic World* directed by Alessandro Izzo and produced by Livorno's **I Licaoni Digital Studio**. It is, therefore, possible to estimate that the definitive economic spinoff for 2021 generated by audiovisual productions in Tuscany will be over € 13 million.

QUI SOPRA, "IL SESSO DEGLI ANGELI"; NELLA PAGINA ACCANTO, DA SINISTRA, "BLANCA" E LO STAFF DI GENOVA LIGURIA FILM COMMISSION



## CAMPANIA / MINA SETTEMBRE II STAGIONE

~ La troupe della seconda stagione di *Mina Settembre* (foto sopra) è al lavoro in Piazza dei Martiri: i locali di un negozio sono stati trasformati in atelier di abiti da sposa dove una delle amiche di Mina andrà a fare shopping. Fra le altre locations della serie, diretta da Tiziana Aristarco e prodotta da **Italian International Film**, il rione Sanità, il quartiere Chiaia, il Centro Direzionale di Napoli e Pozzuoli. Le riprese della serie proseguiranno fino a primavera. Proseguiranno fino alla primavera anche le riprese de *L'ultimo spettacolo*, la serie prodotta da **Palomar** e diretta da Monica Vullo, che ha coinvolto in particolare il rione Sanità, il centro storico con la sede della Città Metropolitana di Napoli e la cittadina di Bacoli. I quartieri del Vomero e di Posillipo e alcune strade dell'area di Poggioreale/Gianturco sono invece le locations de *La vita bugiarda degli adulti*, serie **Netflix** diretta da Edoardo De Angelis e prodotta da **Fandango**.

## CAMPANIA / SECOND SEASON FOR MINA SETTEMBRE

The crew for the second season of *Mina Settembre* is already at work in Piazza dei Martiri: a store has been transformed into the wedding dress atelier where one of Mina's friends will go shopping. The other locations for the series, directed by Tiziana Aristarco and produced by Italian International Film, include Rione Sanità, the Chiaia district, the Centro Direzionale in Naples and Pozzuoli. Shooting on the series will continue until the spring. Filming will also continue until the spring on *L'ultimo spettacolo*, the series produced by Palomar and directed by Monica Vullo, which involved, in particular, Rione Sanità, the historical city center with the headquarters of the Metropolitan City of Naples and the small town of Bacoli. The districts of Vomero and Posillipo and some streets in the area of Poggioreale/Gianturco are instead the locations for *The Lying life of adults*, the Netflix series directed by Edoardo De Angelis and produced by Fandango.

# IN SALA

IN COLLABORAZIONE CON / IN COLLABORATION WITH



## L'EUROPA A DUE VELOCITÀ

*La soddisfazione per la crescita del pubblico nei cinema dei maggiori paesi europei è ridimensionata dalla performance negativa delle sale italiane*

→ ELISABETTA BRUNELLA

**L**o si è detto spesso, ma vale anche stavolta: il consumo di cinema sul grande schermo in Europa presenta sovente - forse quasi sempre - caratteristiche diverse a seconda dei paesi. E anche il 2021 - secondo anno segnato dalla pandemia - che pure non ha risparmiato nessun territorio del Vecchio Continente - non sfugge a questa regola, se consideriamo l'andamento delle presenze in sala.

I dati definitivi, mentre scriviamo, non sono ancora disponibili, eppure, già sulla base di cifre provvisorie o di stime, non mancano letture e commenti di segno diverso, che oscillano tra preoccupazione e ottimismo. Il 2022 sarà effettivamente l'anno del ritorno in sala? O darà ragione a chi ipotizza che prevarranno le nuove forme di consumo dei prodotti audiovisivi esplose durante il lockdown?

Ma vediamo i numeri.

Tra i sei maggiori mercati europei, cinque chiudono il 2021 col segno più, mentre uno solo - l'Italia - mostra una leggera flessione. Secondo Cinetel gli spettatori nel Bel Paese sono diminuiti di circa l'11%. La limatura degli incassi si è fermata invece al 7%, confermando la tendenza, questa volta generalizzata, ad un lieve aumento del prezzo medio del biglietto. Tra le ragioni alla base dell'arretramento rispetto al 2020, che a sua volta aveva visto un calo del 70%, ci sono i quattro mesi di chiusura da gennaio al 26 aprile. Ma l'avvio del 2020 era stato particolarmente brillante per le sale italiane. Un segnale positivo che dà motivo di speranza per il 2022 è venuto nel 2021 dal periodo prenatalizio, giusto prima dell'introduzione di norme più severe per l'accesso in sala: le presenze sono state inferiori solamente del 10% circa all'analogo periodo del 2019, quando il Covid ancora non si conosceva.

Prima di passare agli altri maggiori mercati europei, diamo uno sguardo a un territorio che, come l'Italia, chiude col segno meno, ma che registra una diminuzione degli spettatori percentualmente più marcata.

Si tratta della Turchia, un mercato che negli ultimi 20 anni aveva visto quadruplicare gli schermi e quasi triplicare gli spettatori. Nel 2021 i dati finora disponibili parlano di un decremento che sfiora il 30% e che si aggiunge al calo di circa il 70% patito nel 2020.

Notizie più improntate all'ottimismo vengono invece dalla Germania. Qui, in attesa di conoscere le statistiche che FFA pubblica in occasione della Berlinale, i biglietti venduti sarebbero almeno 40,5 milioni, secondo Comscore. L'aumento rispetto al 2020 si aggirerebbe intorno al 6%.

Andamenti più incoraggianti emergono dai dati forniti dal CNC per la Francia che, beneficiando di un incremento di circa il 47%, totalizza oltre 96 milioni di spettatori, aggiungendone oltre 30 milioni a quelli del 2020.

Un aumento percentualmente più elevato è quello registrato in Spagna, territorio che cresce di quasi il 52%, arrivando a 41 milioni di spettatori, ovvero circa 14 milioni in più rispetto al 2020.

Ancora più netto è il recupero del Regno Unito che vede aumentare i biglietti venduti di circa il 68%. Dai 44 milioni del 2020 si passa ai 74 del 2021. Si può aggiungere che il più piccolo mercato della vicina Irlanda segue a ruota e mostra un tasso di crescita di poco inferiore al 60%.

Con un balzo del 65% la Russia si conferma primo mercato europeo per numero totale di presenze in sala, che nel 2021 superano i 145 milioni.

Che cosa hanno visto gli spettatori del 2021?

Qui la risposta è abbastanza facile: il 2021 è stato, a differenza del 2020, l'anno dei blockbusters "made in USA", tra cui quelli la cui uscita era stata rimandata a causa della pandemia. E così *Spider-Man: No Way Home*, *Dune*, *Fast & Furious 9* compaiono nella top ten di tutti i sei principali mercati europei. Li tallonano *No Time to Die* e *Venom*, che si impongono tra i dieci campioni di incasso in cinque di quegli stessi territori.

A fare la differenza è il peso dei film nazionali. Nella top ten assoluta in Italia arriva solo *Me contro Te* (6,8% del gbo della top ten), in Spagna *A todo tren. Destino Asturias* (9,8%). In Francia i campioni sono tre (*Kaamelott-premier volet*, *Les Tuche 4* e *BAC Nord* che totalizzano il 26,0%), in Germania due (*Schule der magischen Tiere* e *Kaiserschmarrndrama*: 10,4%) e due in Russia (entrambi episodi della saga fantasy *The Last Bogatyr*: 24%).

Certo per i film nazionali, un po' in tutt'Europa, questo è stato un anno decisamente diverso dal precedente. Allora, nel primo anno del Covid e del lockdown, erano stati il baluardo del cinema sul grande schermo, con quote delle presenze eccezionalmente elevate, che hanno sfiorato, o addirittura largamente superato il 50% in tanti mercati, come Russia, Repubblica Ceca, Danimarca, Polonia e Italia. Per non parlare di una punta dell'80% in Turchia. Ora sono tornati al loro ruolo più abituale, quello minoritario. Da questo punto di vista il 2021 è già tornato "back to normal".



## A TWO-SPEED EUROPE

*The satisfaction for the growth in cinema audiences in the main European countries is diminished by the negative performance of Italian theaters*

**I**t has often been said, but it's true this time, as well: cinema-going in Europe often reveals different characteristics according to the countries considered.

And 2021, the second year marked by the pandemic, which has not spared a single country on the Old Continent, is no exception to the rule.

As we write there are no final figures yet but, on the basis of provisional figures or estimates, there are plenty of different readings oscillating somewhere between concern and optimism. Will 2022 really be the year we return to the movie theatre? Or will it confirm the hypotheses of those who foresee that the new forms of consumption of audiovisual products that boomed during lockdown will prevail?

But let's take a look at the figures.

Of the six leading European markets, 5 close 2021 with a plus sign, whilst Italy alone registers a slight dip. According to Cinetel, (the organization for reporting admissions jointly promoted by distributors and exhibitors) admissions in the Bel Paese have decreased by around 11% and box-office, instead, has been limited to 7%, confirming the now generalized trend towards a slight increase in average ticket prices. Amongst the causes of the decreases compared to 2020 are the 4 months of closure, from January to 26 April. But the start of 2020 had been particularly brilliant for Italian cinemas. A positive sign, bringing hope for 2022, came in the pre-Christmas period immediately before the adoption of more severe measures for accessing theatres: admissions were only about 10% lower than the same period in 2019, when Covid was as yet unknown.

Before looking at the other leading European markets, let us take a glance at a country which, like Italy, closes with a minus sign, but records a greater percentage drop in spectators. This country is Turkey, a market where screens have increased fourfold and spectators threefold over the past 20 years. In 2021 the figures available up to now indicate a drop of nearly 30% to join the decrease of around 70% experienced in 2020.

News of a more optimistic nature comes from Germany. Here, whilst

awaiting the figures that will be published by the FFA for the Berlinale, ticket sales are said to have totalled at least 40.5 million, according to Comscore. The increase compared to 2020 is thought to be around 6%.

Still more encouraging are the figures provided by the CNC for France which, benefitting from an approximate 47% rise, totals 96 million spectators, adding over 30 million more than in 2020.

A higher percentage increase is recorded in Spain which grows by almost 52%, to reach 41 million spectators, i.e. about 14 million more, compared to 2020.

There is an even more distinct recovery in the United Kingdom, where the increase in admissions is around 68%. From 44 million in 2020 they grow to 74 in 2021. It can be added that the smaller market in nearby Ireland follows suit and reveals a growth rate of a little under 60%.

With a leap forward of 65% Russia confirms its position as Europe's leading market in terms of admissions, which come to over 145 million in 2021.

And what did audiences go and watch in 2021?

Here the answer is quite simple: unlike 2020, 2021 was the year of blockbusters "made in the USA", including those whose release had been postponed because of the pandemic. And so in the top ten on all six leading European markets appear *Spider-Man: No Way Home*, *Dune*, *Fast & Furious 9* whilst *No Time to Die* and *Venom* come hard on their heels, asserting themselves amongst the ten box-office champions in five of those countries.

What has made the difference has been the impact of domestic films. In the ultimate top ten in Italy comes *Me contro Te* (6.8% of gbo in the top ten), in Spain *A todo tren. Destino Asturias* (9.8%). In France there are 3 champions (*Kaamelott-premier volet*, *Les Tuche 4* and *BAC Nord* totalling 26.0%), in Germany two (*Schule der magischen Tiere* and *Kaiserschmarrndrama*: 10.4%) and two in Russia (both episodes of the fantasy saga *The Last Bogatyr*: 24%).

For domestic films more or less everywhere in Europe it has naturally been a very different year from the one preceding it. At that time, in the first year of Covid and lockdown, they were the pillars of cinema on the big screen, with exceptionally high percentages of admissions, which touched on or even amply exceeded 50% on many markets, such as Russia, the Czech Republic, Denmark, Poland and Italy. Not to speak of the 80% peak in Turkey. Now they have resumed their more habitual role, as minorities. From this point of view, 2021 is already "back to normal".

## LE CONSEGUENZE DELLA TRANSIZIONE

*I festival del cinema europeo durante la pandemia e oltre. Intervista a Roderik Smits, curatore di una ricerca sull'impatto della crisi sanitaria sui festival*

→ DAVIDE ABBATESCIANNI

**R**oderik Smits, ricercatore dell'Università Carlos III di Madrid, ha presentato lo scorso novembre al festival di Salonicco la sua ricerca *I festival del cinema europei in transizione? Covid e oltre*. Lo studio è stato commissionato dal festival greco e sostenuto dal progetto di ricerca CONEX-Plus dell'Università Carlos III e dal Senato di Berlino.

**Cineuropa: Qual è lo scopo principale della sua ricerca?**

Roderik Smits: Lo studio esamina come i festival cinematografici europei stanno rispondendo alle sfide imposte agli eventi in loco e agli incontri di persona dalla pandemia di COVID-19. I blocchi e altre restrizioni politiche hanno ridotto la capacità di molti festival di collaborare con le sale per offrire al pubblico un'esperienza di visione fisica e collettiva. Questi sviluppi hanno alimentato le discussioni sulla natura contraddittoria dei festival cinematografici fisici, ibridi e online, e in particolare sulla possibilità che possano coesistere in armonia.

**Su quali festival si è concentrato e come ha raccolto i suoi dati?**

Lo studio si basa su 12 interviste con direttori di festival, direttori artistici e programmatori di alcuni dei più grandi festival cinematografici d'Europa, tra cui quelli di Berlino e Venezia. Cinque eventi sono stati organizzati in formato fisico, tre in formato ibrido e quattro online. Lo scopo delle interviste era quello di conoscere il formato del festival, i programmi realizzati, le loro strategie di coinvolgimento del pubblico e il valore a lungo termine dei festival cinematografici.

**Quali sono stati gli aspetti più impegnativi dell'organizzazione di eventi fisici, ibridi e online durante la pandemia?**

C'è incertezza sulla disponibilità di film e sulle strategie di uscita dei film attraverso il circuito dei festival. Alcuni festival fisici sono stati necessariamente cancellati o posticipati, mentre altri si sono trasformati in eventi ibridi o online. I titolari dei diritti svolgono un ruolo importante nel processo di concessione della circolazione dei film dei festival, ma anche le loro strategie sono cambiate durante le varie ondate della pandemia. La percezione dell'esperienza fisica del festival è profondamente radicata nella cultura del festival cinematografico, ma il formato ibrido e il formato online sono stret-

tamente allineati con gli sviluppi della società odierna, sempre più basati sull'ascesa degli streamer online e sulla fruizione online. Una questione importante è la misura in cui i film possono continuare a creare valore attraverso festival ibridi o online.

**Quali sono i principali vantaggi e svantaggi di lavorare con le piattaforme online?**

Un vantaggio è che le piattaforme online offrono ai festival l'opportunità di espandere la propria base di pubblico. L'accesso online consente al pubblico da ogni parte del Paese di partecipare ai festival. Di solito vengono sviluppate misure di blocco geografico per i film per impedire che diventino accessibili oltre i confini nazionali. Un altro vantaggio è che le piattaforme online offrono opportunità per incoraggiare la partecipazione di gruppi svantaggiati nella società, comprese le persone con disabilità.

Riguardo agli svantaggi, sono state sviluppate iniziative online per riunire il pubblico dei festival e consentire loro di guardare i film allo stesso tempo, ma ci sono limiti alla misura in cui l'esperienza fisica del festival può essere replicata. È anche vero che i titolari dei diritti rimangono riluttanti a mostrare film su piattaforme online.

**Quali sono le principali conclusioni del suo studio che può condividere? Il futuro è destinato a essere "binario"?**

Alcuni festival cinematografici continuano a presentare e promuovere il film come parte di una proiezione esclusivamente fisica. In particolare, fanno affidamento sul privilegio di essere i primi a distribuire e mostrare film. Altri festival si stanno adattando alle nuove circostanze create dalla cultura on-demand per essere più accessibili e inclusivi. Per loro, il formato ibrido ha chiaramente senso per il mondo in cui viviamo ed è una risposta a cambiamenti più ampi nella cultura cinematografica.

La domanda è fino a che punto i festival cinematografici di richiamo internazionale continueranno a funzionare come eventi in anteprima e forniranno un trampolino di lancio per la distribuzione di film di alto profilo in futuro. Esistono collaborazioni tra festival e le piattaforme di streaming più potenti per sviluppare strategie di uscita convenzionali. Allo stesso tempo, c'è il rischio che i festival diventino dipendenti dalle strategie di uscita sviluppate dai servizi di streaming.



RODERIK SMITS,  
CURATORE DELLA  
RICERCA "I FESTIVAL  
DEI CINEMA EUROPEI  
IN TRANSIZIONE?  
COVID E OLTRE"



## THE CONSEQUENCES OF THE TRANSITION

*European cinema festivals during the pandemic and beyond. Interview with Roderik Smits, curator of research looking at the impact of the health crisis on festivals*

**W**e took the opportunity to chat with Dr Roderik Smits, a researcher at Madrid's Carlos III University. Last November, the scholar presented his research paper *Festival del cinema europei in transizione? Covid e oltre*. The study was commissioned by the Greek festival, and supported by the CONEX-Plus research project of the Carlos III University and the Berlin Senate.

**Cineuropa:** *What is the main purpose of your research?*

Roderik Smits: The study examines how European film festivals are responding to the challenges imposed by the COVID-19 pandemic on physically sited events and in-person gatherings. Lockdowns and other policy restrictions have reduced the capacity of many festivals to work together with physical cinemas in order to offer a collective, in-person viewing experience for audiences. Such developments have fuelled dis-

cussions about the contradictory nature of physical, hybrid and online film festivals, and particularly whether they can co-exist in harmony.

*Which festivals did you focus on, and how did you collect your data?*

The study draws on 12 interviews with festival directors, artistic directors and lead programmers at some of the largest film festivals in Europe, including Berlin and Venice. Five events were organised in a physical format, three in a hybrid format and four in an online format. The purpose of the interviews was to learn about the festival format, the programmes they put together, their audience engagement strategies, and the continuing value of film festivals in the future.

*What were the most challenging aspects of organising physical, hybrid and online events during the pandemic?*

There is uncertainty about the availability of films and release strategies for movies through the festival circuit. Some physical festivals were necessarily cancelled or postponed, while others turned to hybrid or online events. Rightsholders play an important role in the process of enabling the circulation of festival films, but even their strategies changed during the various waves of the pandemic. The perception of the physical festival experience is deeply rooted in the film-festival culture, but the hybrid format and online format are closely aligned with developments in today's society, increasingly based on the rise of online streamers and online viewing. One important issue is the extent to which films can continue to create value through hybrid or online festivals.

*What are the major advantages and drawbacks of working with online platforms?*

One advantage is that online platforms provide opportunities for festivals to expand their audience base.

Online access allows audiences nationwide to participate in festivals. Geo-blocking measures are usually developed for films to prevent them becoming accessible beyond national borders.

Another advantage is that online platforms provide opportunities to encourage the participation of disadvantaged groups in society, including people with disabilities.

In terms of drawbacks, online initiatives have been developed to bring festival audiences together and enable them to watch films at the same time, but there are limits to the extent to which the physical festival experience can be replicated. It is also the case that rightsholders remain hesitant to show films on online platforms.

*What are the main conclusions you can share from your study? Is the future set to be "binary"?*

Some film festivals continue to introduce and promote films as part of exclusively physical screenings. In particular, they rely on the privilege of being the first to release and show films. Other festivals are adapting to new circumstances created by on-demand culture in order to be more accessible and inclusive. For them, the hybrid format clearly makes sense for the world we live in and is a response to wider changes in film culture.

The question is to what extent film festivals with international appeal will continue to function as premiere events and provide a springboard for the distribution of high-profile films in the future.

There are collaborations between festivals and powerful streaming platforms to develop conventional release strategies. At the same time, there is the risk that festivals might become dependent on release strategies developed by streaming services.



# BERLINALE SERIES MARKET

CONFERENCE, MARKET SCREENINGS  
AND NETWORKING

---

**ONLINE** 14 – 16 FEB 2022

---

**JOIN US AT**  
[WWW.BERLINALESERIESMARKET.COM](http://WWW.BERLINALESERIESMARKET.COM)